ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione ... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti ... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre ... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare ... amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti ... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziari, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 5.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Redazione. Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Trieste, Sabato 25 Novembre 1939, Anno XVIII · Cent. 30 · Telefoni: Direzione politica 78-53 · Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 · Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 6205

IL BLOCCO SULLE ESPORTAZIONI TEDESCHE

S. E. Ciano prospetta

all'Ambasciatore francese e all'Incaricato inglese le conseguenze per il traffico italiano

ROMA, 24

Il Ministro degli Esteri ha conferito con l'Ambasciatore di Francia e con l'Incaricato di affari di Granbretagna, richiamando la loro attenzione sulle conseguenze che potrebbe avere, per il traffico italiano, l'esecuzione del blocco per le merci di esportazione germanica, così come è stato annunciato dai Governi francese e britannico. (Stefani).

Consegna delle note belga e olandese

Probabile passo nipponico

LONDRA, 24

L'Ambasciatore belga Cartier si è recato stamane al Ministero degli Esteri ed ha presentato una nota ufficiale di protesta contro la decisione britannica di intensificare la guerra economica includendovi la confisca in alto mare delle esportazioni tedesche. Una nota analoga, come è noto, fu presentata ieri dal Ministro d'Olanda. A proposito di questa ultima, in circoli di sicura autorità si dichiara che il Governo olandese sta contemplando di contestare legalmente la legalità del blocco britannico delle importazioni ed esportazioni germaniche dinanzi alla Corte permanente dell'Aja.

Contemporaneamente si è saputo che nella nota presentata stamane all'Ambasciatore Cartier è dichiarato che il blocco britannico delle esportazioni germaniche è una chiara violazione della dichiarazione di Parigi del 1856. Di fronte a questa argomentazione, nei circoli ufficiali britannici già si dice che la legge di rappresaglia giustifica la nuova iniziativa di guerra economica.

Nei circoli giapponesi della capitale britannica si ammette poi che il Governo di Tokio intende protestare formalmente presso il Governo britannico contro la decisione di bloccare e confiscare le esportazioni germaniche, e si aggiunge che sicuramente lo farà non appena sarà pubblicato l'ordine in Concilio, che dà esecuzione concreta alla decisione del Governo di Londra. Sembra che l'ordine sarà pubblicato nella *London Gazette* entro martedì prossimo. Negli stessi circoli giapponesi si dichiara che l'industria giapponese deve ricevere dalla Germania importanti quantitativi di macchinari e utensili, ai quali non intende assolutamente rinunciare. Nel 1938 il Giappone importò dalla Germania prodotti industriali per 150 milioni di yen. *(United Press).*

Un ginepraio di quesiti

PARIGI, 24

Giornata di scarso interesse politico quella di oggi. Le settimane vissute dalla fine di agosto ad oggi sono state talmente dense di eventi inattesi che ci si lascia sorprendere quasi da un senso di disappunto quando si constata che la cronaca è debole e i colori dell'orizzonte politico appaiono scialbi e uniformi. In mancanza di meglio ci si deve accontentare di avvenimenti episodici che hanno tuttavia un loro interesse in quanto rientrato nella cornice di quei tentativi di assestamento internazionale agitatissima.

La crisi romena

Dopo il discorso del Ministro degli Esteri ungherese conte Czaky, la crisi romena passa oggi in primo piano. Il *Temps* constata che si hanno poche informazioni sui motivi che hanno improvvisamente precipitato la crisi. I negoziati commerciali con la Germania sarebbero all'origine di profonde divergenze di vedute fra il Presidente dimissionario Argetoianu e i suoi colleghi di Gabinetto. Il *Temps* ricorda che Tatarescu, al quale Re Carol ha affidato la missione di ricostituire il Governo, è di origine liberale e il suo richiamo proverebbe che a Bucarest ci si orienta verso una politica di unione nazionale e che ciò può favorire «la formazione di un potente gruppo di neutri nel sud-est dell'Europa. L'organo del Quai d'Orsay ammette in ogni modo che il compito del nuovo Gabinetto di Bucarest è particolarmente grave nelle attuali circostanze.

Secondo l'*Intransigeant* la Germania non può più esercitare una pressione diretta contro la Romania per il fatto che la Russia si trova sulla ex frontiera polacco-romena.

Il *Paris Soir*, come del resto altri giornali del mattino, precisa che la missione commerciale tedesca a Bucarest chiedeva alla Romania di trasportare in Germania il petrolio coi propri vagoni; ma la Romania ha rifiutato.

Quanto alla guerra delle mine, pur non avendone l'aria, si è profondamente inquieti a Parigi della viva contrarietà che le annunciate rappresaglie provocano negli Stati neutri del nord-Europa. L'Olanda, la cui flotta mercantile avrebbe potuto largamente approfittare dell'assenza di quella tedesca, considera l'inasprimento delle misure di blocco imposte dalla Francia e dall'Inghilterra come un gravissimo pregiudizio per la propria economia.

Gli sforzi della stampa

Inoltre, decidendo di ostacolare le esportazioni di merce d'origine e proprietà tedesca», come ha detto Chamberlain ai Comuni, la Francia e l'Inghilterra impediscono all'Olanda non solo di trasportare il prodotto tedesco, ma anche di produrre nelle proprie industrie e quindi di esportarli, i numerosi articoli che essa fabbrica con materie prime di provenienza del Reich. Tutto questo, come si vede, solleva una folla di quesiti, una quantità di proteste diplomatiche che determinano soprattutto un gravissimo stato d'animo che può alienare ai francesi e agli inglesi le simpatie di cui ancora godono presso taluni Paesi neutri.

E' per questo motivo che la stampa compie sforzi sovrumani per spiegare ai Paesi neutri che questo rigorismo dei provvedimenti della Francia e dell'Inghilterra trova origine dalle gravi iniziative prese dalla Germania. In altri termini è il Reich l'unico responsabile di questo stato di cose che ha condotto alla «legittima» — come scrivono i giornali parigini — reazione degli alleati.

La propaganda dei comunisti, a quanto risulta dalle dichiarazioni dei giornali continua intensa. Particolarmente interessante è la polemica che a tale proposito è stata impegnata fra i socialisti, con alla testa Blum, e gli esponenti del nazionalismo conservatore e capitalistico. Questi ultimi si preoccupano che Blum, con la sua campagna condotta molto vivacemente, riesca ad incorporare nelle file della seconda internazionale le truppe oggi disorientate del comunismo. Blum è accusato di praticare un marxismo antinazionale che danneggia la Francia quasi come il comunismo. Blum dal canto suo afferma che il pericolo sarebbe rappresentato da un afflusso delle masse comuniste nei quadri della cosiddetta «reazione».

La propaganda dei comunisti

In altri termini, la sopravvivenza di differenti partiti politici in pieno tempo di guerra lascia sussistere quegli antagonismi, quelle concorrenze e quella antinomia democratica che a un determinato momento, quando il Paese ha bisogno di tutte le forze sane della Nazione, fanno disperdere ai quattro venti le risorse morali di tutta la comunità nazionale.

L'attuale crisi lascia scoperto il gravissimo problema della riorganizzazione sociale di una Francia tuttora combattuta tra le forze della conservazione capitalistica e quelle dell'estremismo marxista. Ad ogni modo, sempre sul tema della propaganda comunista, il *Journal des Debats* raccoglie voci secondo le quali gli agenti della Terza Internazionale continuerebbero a svolgere la loro opera di disgregamento nei centri industriali di produzione e perfino nelle file dell'esercito. I comunisti fin da prima della guerra, quando regnava il Fronte popolare, avrebbero trovato il modo di farsi assegnare, in caso di mobilitazione, in zone ed ambienti nei quali poter continuare ad esercitare la loro propaganda; e il giornale conclude ricordando che, nelle attuali condizioni di guerra, lo stato morale di molti strati della popolazione, angosciato, depresso, inquieto e vacillante, offre un terreno particolarmente propizio ai germi dello scoramento e del disfattismo, se non proprio a quello della rivolta.

Continuando nella campagna intesa a provocare immediati provvedimenti per la ripresa della attività rurale, si precisa negli ambienti competenti che, in seguito alla mobilitazione, le campagne francesi hanno perduto dal 30 al 60 per cento della loro popolazione maschile attiva, il che ha portato ad una riduzione del 20 al 50 per cento della superficie autunnale coltivata. Anche la disponibilità del latte è diminuita fino al 40 per cento e l'allevamento dei maiali di altrettanto.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha convocato e presieduto, in sessione straordinaria, il suo Gabinetto. Alla riunione hanno partecipato il Generalissimo Gamelin, il capo di S. M. della Marina Ammiraglio Darlan, il capo delle forze aeree Generale Wuillemin, il Sottosegretario agli Esteri Champetier de Ribes e l'Ambasciatore Coulondre. Non si fornisce alcun particolare sugli argomenti che sono stati esaminati e discussi.

MIRKO GIOBBE

Consultazioni fra gli Stati del gruppo di Oslo

OSLO, 24

Gli Stati del gruppo di Oslo stanno consultandosi in merito alle misure da adottare per la difesa dei loro interessi seriamente colpiti dall'estensione del blocco economico annunziata dal Governo di Londra.

La reazione unanime rilevata in Spagna

MADRID, 24

In una sua nota di politica estera, il giornale *El Alcazar* sottolinea che le misure decretate recentemente hanno suscitato una reazione unanime in tutti i Paesi neutrali. Perchè la volontà dei neutrali si mantenga imparziale — osserva il giornale — è necessario che i belligeranti non abbandonino la legalità. Non solo i Paesi prossimi al teatro della lotta, ma anche i Paesi più lontani, stanno soffrendo per le ripercussioni delle misure restrittive adottate dall'Inghilterra.

L'estensione del conflitto ritenuta improbabile in Turchia

Il Mediterraneo mare pacifico

ANKARA, 24

L'ufficioso *Ulus*, esaminando la situazione politica mondiale, osserva che va sempre diminuendo la eventualità di una estensione del conflitto attuale. Il Mediterraneo ha preso l'aspetto di un mare pacifico, i Balcani considerano la pace e la neutralità come loro interesse vitale

Il Duce riceve Balbo

e i capi di grandi unità in Libia

Grado di preparazione degli apprestamenti e delle FF. AA. - Saluto di Mussolini alle truppe

ROMA, 24

Il Duce, presente il Ministro per l'A. I., ha ricevuto il Maresciallo Balbo nella sua qualità di Comandante superiore delle FF. AA. dell'Africa settentrionale, le quali comprendono un gruppo di Armate, un Corpo di truppe libiche, un Corpo di truppe sahariane, un Comando di Marina, uno di Aeronautica e uno di Milizia. Il Maresciallo Balbo ha illustrato al Duce il grado di preparazione raggiunto negli apprestamenti e dalle truppe dell'Africa settentrionale ed ha presentato i comandanti di grande unità: Generali Guidi, Gariboldi, Nicolosi, Somma, Tellera, Cona, Gallina, Bergonzoli, Spatocco, Pescatori, Ammiraglio Casardi, Generali d'aeronautica Briganti e Cagna, Console generale Zauli.

Il Duce, si è vivamente compiaciuto, con tutti gli ufficiali, della loro opera e li ha incaricati di portare il Suo saluto alle truppe nazionali e libiche che presidiano la Quarta sponda.

Anche la baia del Firth of Fort violata

Il siluramento del "Belfast,, ammesso

Gravi danni subiti dall'incrociatore nella base creduta inaccessibile - Il punto di vista tedesco sulle mine

BERLINO, 24

La notizia del siluramento del «Belfast» da parte di un sottomarino tedesco non ci è giunta nuova: qualche giorno fa era stato comunicato ai rappresentanti della stampa estera a Berlino, ma è interessante che oggi lo confermi il bollettino del Comando Supremo tedesco, in base a un rapporto del comandante del sommergibile. E' più interessante ancora che il siluramento sia avvenuto in uno dei più muniti porti della Granbretagna a Firth of Forth come già a Scapaflow dove venne con successo attaccata la «Royal Oak».

Il "Gipsy,, affondato

Ecco il bollettino del Quartiere Generale:

«In occidente, una più vivace attività di pattuglie. La nostra arma aerea ha proseguito nei suoi voli di ricognizione sul territorio francese. Fra le nostre forze aeree che sostengono gli apparecchi da ricognizione germanici, i nostri caccia, che difendono il confine, ed apparecchi avversari, hanno avuto luogo combattimenti aerei. Un apparecchio inglese è stato abbattuto presso Verdun, un altro presso Saarbrücken ed un apparecchio francese è stato abbattuto dal fuoco delle nostre batterie contraeree presso Zweibrücken.

La notizia data dal New York Times *circa il siluramento dell'incrociatore britannico «Belfast» è confermata dal rapporto del comandante di un nostro sommergibile, che riferisce di avere silurato nel Firth of Forth un incrociatore britannico della classe «Southampton». Secondo informazioni dell'Ammiragliato britannico, il cacciatorpediniere britannico «Gipsy» è affondato sulla costa orientale britannica in seguito all'urto contro una mina. Il «Belfast» è entrato in servizio il 3 agosto di quest'anno: tonnellaggio 10 mila, velocità 32 nodi, armamento 12 pezzi da 152, 12 da 102, 4 da 47, 18 mitragliatrici, 6 tubi lanciasiluri; il suo equipaggio si aggira a 500 o 600 uomini.*

Il «Gipsy» è entrato in servizio nel 1936. Tonnellaggio 1335, velocità 35 nodi e mezzo, armamento: 4 cannoni da 120, 8 mitragliatrici, 8 lanciasiluri da 533».

Riferendosi alla conferma contenuta nel bollettino ufficiale di questa mattina, del grave danneggiamento nel Firth of Forth dell'incrociatore inglese «Belfast», i giornali mettono in rilievo il nuovo successo dell'arma sottomarina tedesca.

Sfruttamento delle mine a scopo di propaganda

In modo particolare si sottolinea che come già a Scapaflow, un altro sottomarino germanico è riuscito a penetrare in un porto militare che gli inglesi ritenevano inaccessibile. Si fa pure notare che il siluramento dell'incrociatore «Belfast», annunciato già qualche giorno fa da un giornale di New York, è stato comunicato dalle autorità tedesche solo dopo che esse ne hanno avuto conferma dal comandante del sottomarino. Ciò costituisce una riprova — si dichiara — dell'attendibilità dei bollettini ufficiali tedeschi.

Dall'Ammiragliato britannico, che in generale suole accusare i colpi ricevuti, si è oggi dato conferma di questa nuova disavventura e negli ambienti politici tedeschi una volta di più si esalta la perizia e il valore dei marinai del Terzo Reich, che riescono a superare vittoriosamente le più formidabili difese nemiche.

Gli ufficiosi nazionalsocialisti domandano a Churchill che ne è delle sue assicurazioni così perentorie della sicurezza dell'isola. E quanto all'isola ognuno vede come Churchill e la flotta britannica non siano in grado di garantire la sicurezza delle rotte commerciali, tanto che taluni Stati neutri cominciano a considerare seriamente l'opportunità di sospendere ogni traffico con l'Inghilterra.

Non sfugge a Berlino che la Granbretagna tenta adesso di sfruttare la situazione a scopi propagandistici e col fine di servirsi dei neutri ancor più di quello che non abbia fatto finora. Il blocco navale contro la Germania — dicono gli inglesi — è indubbiamente cagione di inconvenienti e di danni per i neutri, ma noi non le affondiamo le navi, non ricorriamo a questi mezzi barbarici. La Germania affonda invece le navi neutrali, si serve della tremenda arma cieca delle mine e allora, voi Stati neutri — dice l'Inghilterra — avreste tutto l'interesse di darmi man forte contro il Reich e contribuire ad abbreviare la guerra.

A Berlino si replica che con la sua sicurezza, con la consueta albagia la Granbretagna ha garantito la sicurezza delle rotte e delle navi ammessevi e questa sicurezza non c'è. Se l'Ammiragliato britannico riuscirà a stabilirla, è musica dell'avvenire. Intanto la sicurezza non esiste. Si aggiunge ancora, come riferiamo dalla D.A.Z.:

«Meno ancora di borghesi che volessero andare a passeggiare nelle posizioni fra i due fronti della guerra terrestre, le navi neutrali possono pretendere che uno dei belligeranti rinunci a valersi dei mezzi di forza contro le navi da guerra nemiche. Nelle immediate vicinanze delle zone d'operazioni esiste solo la sicurezza che procurano le armi proprie, ovvero le armi dello Stato sotto la cui protezione ci si mette».

Portata sempre più vasta dell'inchiesta su Monaco

La tesi tedesca insomma è che la responsabilità degli affondamenti ricade esclusivamente sull'Inghilterra, la quale permette alle navi neutrali di passare attraverso zone minate; la Germania, dal canto suo, si trova nella necessità di ricambiare col proprio pane la focaccia britannica. Il Führer lo ha detto chiaramente: «Occhio per occhio, dente per dente».

La conclusione è dunque sempre la stessa: se i neutri non vogliono esporre all'affondamento il proprio naviglio mercantile, non hanno che a girare al largo dalle coste inglesi. Ed ecco che quando si sia verificato questo, non sarà la Germania ad essere bloccata, ma l'Inghilterra, benchè restino a sua disposizione i 22 milioni di tonnellate del proprio naviglio, oltre ai 4 milioni e mezzo di tonnellaggio di naviglio francese. Gli ambienti politici del Reich non sono soltanto da oggi del parere che contro un avversario come l'Inghilterra, che non guarda per il sottile quando si tratta di raggiungere un determinato scopo, non è il caso di attenersi alla molta ortodossia delle norme del diritto internazionale.

Adesso — come vi abbiamo già informato — i giornali nazionalsocialisti scrivono che ha cominciato a cantare il capitano Stevens, uno dei due agenti britannici arrestato dalla polizia di Stato tedesca alla frontiera olandese: e se ne sentono delle belle. L'Intelligence Service era fra l'altro ricorso ai servizi di un tedesco, certo Pötsch, e per mezzo di questo, secondo gli accertamenti della polizia del Reich, fra il novembre 1937 e l'ottobre 1938, cioè in piena pace, aveva organizzato attentati a bordo di navi germaniche, italiane e giapponesi facendovi collocare bombe munite di meccanismi ad orologeria. Se ne traggono varie conclusioni: che la Inghilterra, come si è visto a Monaco, ha una particolare predilezione per gli attentati dinamitardi; che il servizio segreto britannico si vale dei fuorusciti; che l'Inghilterra, quando ancora il signor Chamberlain inneggiava alla pace, mirava a preparare il blocco e l'affamamento della Germania.

MASSIMO CAPUTO

Conferma britannica

LONDRA, 24

Le notizie relative all'incrociatore «Belfast» che circolavano da alcuni giorni, trovano una conferma ufficiale in un comunicato diramato questa sera dall'Ammiragliato. Il comunicato dice:

«L'incrociatore «Belfast» di 10 mila tonnellate ha riportato gravi danni il 21 novembre per cause non ancora precisate nel Firth of Forth in vicinanza dell'isola di May. Sembra che l'incrocaitore abbia urtato in una mina o sia stato silurato. Venti uomini dell'equipaggio sono rimasti feriti ed i loro parenti sono stati avvertiti. Le riparazioni all'incrociatore sono già state iniziate».

La "Fianona,, fatta arenare per le necessarie riparazioni

LONDRA, 24

La nave mercantile «Fianona», danneggiata mercoledì dall'esplosione di una mina vicino alla costa sud-orientale inglese, è stata arenata per impedire che affondasse e per eseguire le riparazioni necessarie.

Lord Lloyd a Belgrado

BELGRADO, 24

Il presidente della Lega balcanica, Lord Lloyd, è giunto oggi a Belgrado per una visita di tre giorni allo scopo di intensificare la propaganda balcanica nel Paese e, secondo quanto si afferma in alcuni ambienti, anche per studiare la situazione.

L'incrociatore «Belfast»

Il cacciatorpediniere «Gipsy»

Mussolini inaugura l'anno

dell'Istituto di cultura fascista

La prolusione del Gen. Maravigna sulla preparazione alla guerra totale

ROMA, 24

Presente il Duce, l'Istituto nazionale di cultura fascista ha solennemente inaugurato i corsi per l'anno XVIII. La seduta inaugurale che si è svolta nella cornice architettonicamente semplice e severa della sala Borromini, aveva raccolto una folla eletta di autorità, gerarchie, senatori, consiglieri nazionali, accademici, generali e personalità del mondo artistico e culturale dell'Urbe.

Il Duce è giunto alle ore 17 precise, accolto, all'esterno, da una calorosa manifestazione di devoto affetto da parte della folla numerosissima che si addensava nella piazza della Chiesa nuova. Ricevuto dalle alte gerarchie, il Duce ha fatto il Suo ingresso nella sala sobriamente adorna di piante sempreverdi, accolto da una imponente dimostrazione da parte dei convenuti

Risultati in cifre

Salito al tavolo della presidenza, il Duce ha preso posto nella poltrona di centro, avendo ai lati il Segretario del Partito, il Governatore di Roma, il presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista e il Generale designato d'Armata S. E. Pietro Maravigna. Nelle prime file di poltrone avevano preso posto: S. E. Federzoni, i rappresentanti del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il Ministro della Cultura Popolare, i Sottosegretari alla Presidenza e alle Corporazioni, il Capo di S. M. della Milizia, i Vicesegretari del Partito, il Prefetto, il Federale e il direttore dell'Istituto nazionale di cultura fascista. Dopo il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito cui hanno risposto il vibrante «A noi!» dei convenuti, il presidente dell'Istituto, rivolto al Duce, ha pronunziato le seguenti parole:

«Il Vostro intervento alla nostra adunata accolta in questa sala dalla cameratesca ospitalità cortese del Governatore di Roma costituisce per noi che iniziamo con essa un nuovo anno di lavoro, non soltanto il premio più alto della nostra opera, ma l'incitamento più vivo a proseguirla con intenso fervore e con ostinata tenacia. Premio ed incitamento che saranno accolti con vibrante entusiasmo anche da tutti i nostri collaboratori delle 104 sezioni e delle 66 sottosezioni, nonchè dai 60 mila soci del nostro Istituto.

Il concorso di tutte queste attività ci ha permesso durante l'anno XVII di organizzare circa 28 mila manifestazioni culturali così ripartite, per sedi:

Sezioni circa 5000, sottosezioni circa 4300 e nuclei circa 13.700 e aventi per oggetto: «Politica fascista della razza» (2200), «La nostra guerra» (1000), «La funzione dell'Italia nella ricostruzione europea» (600), il «Partito e il popolo» (800), «La rivoluzione nazionale spagnola» (1800), «letteratura, architettura, teatro, cinema, radio» (350), «Cultura varia, Celebrazioni di Dante, illustrazione di avvenimenti internazionali» (12.000), «Corsi vari di cultura fascista» (1250), «Corsi di lingue» (1100), «Concerti» (600), «Mostre d'arte» (70), «Spettacoli cinematografici e teatrali» (450), «Viaggi in Italia e all'estero» (250).

Con fede e passione

Inoltre — continua sempre il presidente — tutte queste attività ci hanno permesso di mettere in circolazione due biblioteche automontate, mentre altre sono in allestimento, di distribuire 378 mila quaderni, oltre numerose copie dei 171 volumi componenti le nostre collezioni e di sviluppare infine il nostro Centro d'informazioni sul Fascismo, il quale dispone ormai di circa 120 mila schede bibliografiche ed emerografiche.

Questi in poche cifre, malgrado numerose difficoltà materiali, i risultati raggiunti dal nostro Istituto, che in ciascuna Provincia, secondo le norme del suo statuto e le disposizioni del Partito, si pone veramente come il motore e come il coordinatore di tutte le attività miranti alla diffusione della cultura fascista. Risultati i quali sono certo in gran parte dovuti all'impulso che la nostra opera riceve dalla costante assistenza del Partito, ma soprattutto dal clima di alta tensione ideale creato dal Duce, dalla vostra volontà, dalla vostra azione, dal vostro esempio. Ed io so di poterVi promettere, anche a nome di tutti i miei collaboratori, che lavoreremo con incrollabile fede, perchè in tutti gli italiani divenga sempre più vigile la coscienza della funzione, anzi della missione che l'Italia imperiale, sotto la Vostra guida, è chiamata ad adempiere in pace od in guerra, secondo la legge suprema del suo destino, nella storia presente e futura dell'Europa e del mondo».

Lo Stato totalitario idoneo alla lotta integrale

Dopo gli applausi che hanno accolto le parole di S. E. De Francisci si alza a parlare il Generale designato d'Armata Maravigna, il quale tiene la prolusione inaugurale dei corsi. L'oratore esordisce precisando le ragioni fondamentali della guerra totale moderna che egli considera senz'altro quale forma di lotta determinata dalla evoluzione di una nuova civiltà in marcia e perciò non transitoria, nè contingente. Esamina quindi con serrata sintesi l'evoluzione del fenomeno bellico dell'ultimo cinquantennio, mettendo in rilievo come in conseguenza dell'estendersi e dell'intrecciarsi degli interessi dei popoli questo fenomeno si sia amplificato e per l'influenza del fattore tecnico abbia mutato carattere. Analizzati poi i vari fattori di forza il Gen. Maravigna nota che a malgrado dell'accresciuto coefficiente di valore dei fattori economici e tecnici resta sempre predominante il fattore morale, deducendone che l'obiettivo primo e fondamentale della guerra totale non può essere che la disorganizzazione morale dell'avversario. A questo punto egli dimostra come tale forma di guerra sia già apparsa nella guerra mondiale 1914-18, ma come, per non idoneità dei mezzi e per la improvvisazione del metodo, essa, condotta con un sistema di espedienti, sia riuscita lenta e rovinosa.

La guerra totale, prosegue l'oratore, esige infatti una preparazione lunga, metodica, integrale. A questo proposito il Generale Maravigna rileva come tale preparazione non possa farsi sullo schema della «Nazione armata» insufficiente a far entrare in azione e a dare massimo rendimento ai fattori non militari che pure hanno tanta importanza per la condotta di tale forma di guerra. Definita la guerra totale come un fatto di potenziali bellici e precisato il significato e il contenuto del potenziale stesso, l'oratore nota come lo Stato a base totalitaria sia l'ambiente più idoneo per una preparazione tanto complessa e profonda della lotta totale, dimostrando anche la differenza dei risultati che si possono conseguire nei vari campi di attività nazionale, sia durante la preparazione, sia durante la condotta della guerra nei Paesi a regime parlamentare e in quelli a regime totalitario.

Qui l'oratore si domanda quale sia il concetto di base del Regime fascista circa la «Nazione organizzata per la guerra totale» e rievocando le scultoree affermazioni del Duce nei suoi vari discorsi e i vari principi da Lui fissati, rileva come il concetto della guerra totale e la preparazione della Nazione a tale forma di lotta sia ispirata e si ispiri ad un concetto realistico e a un rigoroso metodo, affermando che in Regime fascista il problema della preparazione è stato impostato e risolto con unità di direzione, di dottrina, di volontà.

Genio del Condottiero

Dopo una rapida corsa attraverso le varie fasi per le quali è passata dal 1925 ad oggi la preparazione alla guerra totale l'oratore nota come tale genere di guerra di stile fascista si riassuma in una offensiva mirante alla rapida decisione in terra, in mare, in cielo; dalla stratosfera alle profondità marine; con tutti i mezzi militari, economici, propagandistici, sotto tutte le forme, contro tutti gli obbiettivi interessanti la vita e la resistenza morale dell'avversario e, soprattutto con l'arma spirituale. Lotta quindi senza sottintesi e senza deviazioni.

E perchè essa risulti decisiva, è naturale che sia preparato nell'individuo il clima e l'ambiente ed è perciò che la preparazione dell'individuo è la più delicata e importante, perchè affidata al senso di disciplina, all'arbitrio della volontà, alla comprensione e soprattutto alla volontà di affrontare i sacrifici senza deflettere. Il Fascismo ha dato agli italiani siffatta coscienza e consapevolezza; come l'opera ricostruttiva del Duce ha dato all'Italia, istituti, mezzi, spirito e soprattutto la coscienza della propria forza, senza la quale una Nazione non può aspirare a imporre e a condurre la guerra totale. Concludendo, il Generale Maravigna accenna alla necessità che gerarchie e masse conoscano a fondo l'essenza e le finalità di una lotta che esige tanta civica virtù e senso di responsabilità e termina con una vibrante esaltazione del genio del Condottiero, chiamato dalla Provvidenza a guidare alla vittoria rapida, decisiva e totalitaria l'Italia imperiale.

Il chiaro, ampio ed efficace discorso del Gen. Maravigna viene accolto da un lungo applauso, così come molti erano stati i consensi durante il discorso stesso. La cerimonia è conclusa.

Una nuova, vibrante dimostrazione di devoto affetto al Duce si leva dall'eletto e imponente uditorio, allorchè il Duce si alza e il Segretario del Partito ordina il saluto al Duce. L'«A Noi!» caloroso dei convenuti accompagna quindi il Fondatore dell'Impero quando Egli lascia la sala seguito dalle autorità e dalle gerarchie.

Il vibrante saluto della folla

Intanto la folla, che sosta in attesa sulla piazza della Chiesa nuova, quando vede il Duce apparire sulla soglia del portone del palazzo dove si è svolta la solenne cerimonia, Gli grida tutta la sua devozione con una grandissima acclamazione. Il Duce sosta un attimo, saluta romanamente la folla e, quando, salito in automobile si allontana, Lo segue l'acclamante impeto della invocazione.

Il Duce dispone la proroga delle licenze agricole

ROMA, 24

Il Duce ha disposto che le licenze straordinarie agricole di sessanta giorni concesse negli scorsi mesi di settembre e di ottobre agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa richiamati e trattenuti alle armi, siano prorogate di 20 giorni.

Attività aerea

In questi ultimi giorni, le operazioni di guerra alla fronte occidentale accentuano in modo particolare una vasta e intensa attività aerea, soprattutto da parte tedesca e un frequentissimo impiego delle mine galleggianti e subacquee.

Un primo periodo di azioni aeree a largo raggio si era già veduto dopo il crollo della difesa polacca e culminò negli attacchi della baia di Edinburgo (16 ottobre) e di Scapaflow (17 ottobre), con i risultati che tutti ricordano. Subentrò quindi un periodo di relativa calma. Va tenuto conto della grande distanza delle basi (rispettivamente 750 e 900 km.), la quale — in caso di combattimento — lascia ben poco margine a quel minimo di riserva di cui le squadriglie devono tener conto, e per il ritorno, e per una certa libertà di movimento al disopra dei bersagli prefissati, la maggiore autonomia dei bombardieri, essendo di poco superiore ai duemila chilometri.

Ora, dopo alcune settimane di raccoglimento, l'aviazione tedesca ha ripreso con molta vivacità i suoi voli a grande distanza, impegnando nei numerosi obiettivi — quasi tutti di ricognizione — un numero rilevante di apparecchi. Così, tutta la Francia venne più volte sorvolata, fino all'Atlantico e fino alle regioni meridionali — Bordeaux e Toulouse — nello stesso modo che l'Inghilterra, la Scozia e perfino l'Olanda venivano più volte visitate.

Queste imprese, nelle quali l'aeroplano deve non soltanto lottare contro i venti, le nebbie e il maltempo, ma superare le difese contraeree e vincere la reazione della velocissima caccia, rappresentano di per sè una prova indiscutibile della bontà del materiale e della perizia dei piloti, e conferma quella supremazia dell'aria che i tedeschi hanno conquistato e mantengono e che si afferma ogni giorno con l'iniziativa delle opere e con la libera scelta degli scopi da raggiungere.

Dal canto loro le aviazioni alleate mantengono un atteggiamento più moderato. Le loro puntate sul territorio tedesco sono rare e poco profonde, soprattutto per la perfetta organizzazione, fissa e mobile, della difesa contraerea di tutta la Germania occidentale. Sono invece bene attrezzate alla difesa e reagiscono prontamente con le batterie e con i caccia, ma non riescono sempre ad impedire all'avversario di raggiungere il suo scopo, principalmente nel campo esplorativo.

Si può ritenere che il comando tedesco, in vista delle future operazioni, stia raccogliendo con metodo e con esattezza tutti i dati circa la dislocazione delle masse principali dell'avversario, dei campi di aviazione, dei principali depositi di munizioni, di derrate, di materiali; nozioni tutte che sono indispensabili per chiunque si proponga di operare offensivamente.

In materia di guerra aerea, merita particolare attenzione il bombardamento in picchiata, del quale crediamo che l'Italia possa rivendicare il priorato durante la guerra di Spagna. Questa manovra, generalmente impiegata contro obbiettivi di dimensioni limitate, difficilmente raggiungibile col tiro da grande altezza, richiede non soltanto piloti di primissimo ordine e condizioni fisiche più che perfette, ma un materiale sicuro e una freddezza di guida assolutamente superiore per iniziare il raddrizzamento dell'apparecchio nè troppo presto, nè troppo tardi. In queste condizioni, il volo raggiunge la velocità di 800 km. all'ora e una inclinazione sull'orizzonte da 60 fino a 85 gradi, il che aumenta sensibilmente la forza di penetrazione delle bombe e rende estremamente difficile e aleatoria l'entrata in azione dell'artiglieria contraerea e anche delle armi automatiche.

Questo genere di azione, se molto redditizio, è però altrettanto pericoloso, per cui l'impiego ne è relativamente raro. Gli Stati Maggiori alleati non attribuiscono all'aviazione tedesca più di sette o otto squadriglie specialiste in questo genere di imprese: noi crediamo però che questa valutazione sia alquanto inferiore al vero.

Le relazioni finora pubblicate sui difficili attacchi eseguiti dall'aviazione tedesca non specificano se essi vennero effettuati dall'alto o con tiro in picchiata; è, comunque, da ritenere che questa pericolosa manovra, alla quale si sublimano le più elevate qualità del materiale e dello spirito, non sia da tutti, ma rimanga riservata a pochi elementi, tra i più sicuri ed eletti.

Gen. ALDO CABIATI

Il Viceré assiste ad un'esercitazione a fuoco della Divisione granatieri

ADDIS ABEBA, 24

Stamane, nei pressi di Sendafa in località distante una decina di chilometri da Addis Abeba verso Dessiè ha avuto luogo una esercitazione a fuoco eseguita dalla Divisione granatieri di Savoia, a conclusione di un periodo di addestramento. A questa manovra conclusiva ha presenziato S. A. R. il Duca d'Aosta, che ha seguito con il più grande interesse tutte le sue varie fasi. Alla esercitazione hanno preso parte oltre al reggimento e alle artiglierie di accompagnamento della Divisione granatieri stessa, anche un gruppo di «Bande», lo squadrone dei cavalieri di Neghelli

La manovra, che si è svolta in modo perfetto, ha offerto la misura dell'alto grado di addestramento raggiunto dai vari reparti, con la collaborazione armonica tra le varie armi. Dall'osservatorio ha pure seguito la manovra, oltre a numerosi ufficiali e funzionari di Governo, anche un folto gruppo di capi indigeni, che sono rimasti ammirati per la efficienza dei reparti e la precisione dei tiri.

Un groviglio di problemi inattesi

L'assillo delle mine in Inghilterra

Questione quasi insolubile dal punto di vista militare - Si pensa a piroscafi non magnetici - Le complicazioni di carattere diplomatico

LONDRA, 24

L'ecatombe del naviglio commerciale continua. Si ha oggi notizia che la nave inglese «Bangalore» di 8900 tonnellate, è affondata nel Mare del Nord in seguito all'urto contro una mina, cosicchè — come osserva il redattore militare dell'*Evening Standard* — i tedeschi stanno riportando, con la loro campagna, successi che mai non ebbero nemmeno all'epoca più intensa della campagna sottomarina. Infatti, mentre i sommergibili hanno affondato al massimo 11 navi per settimana, la nuova arma segreta di Hitler ne ha affondate 21 in questa settimana e la lista non è terminata ancora. Non vi è dubbio quindi che gli inglesi hanno ragione di cominciare a preoccuparsi seriamente.

Una difesa difficile

Sempre secondo l'*Evening Standard*, il fatto che gli aeroplani nemici possano tanto facilmente sorvolare le acque territoriali inglesi o farvi cadere micidiali bombe senza essere scoperti, ritornando quindi tranquillamente alle loro basi, indurrà l'Inghilterra a difendersi nei soli due modi possibili, e cioè intensificare la distruzione di queste mine (il che non è facile), o distruggere i nidi da dove partono questi micidiali aeroplani, il che neppure è facile. Tutto sommato quindi il problema, dal punto di vista strettamente militare, non appare facile da risolvere. E se i tedeschi si sono messi duramente in testa di seminare le acque territoriali inglesi di mine, soltanto qualche poderosa pattuglia aerea che riesca a distruggere le loro basi potrebbe compiere quell'operazione radicale che appare necessaria.

Dal punto di vista diplomatico, poi, la questione è ancor più complicata. Le interpretazioni che si possono dare alle varie convenzioni internazionali esistenti, circa il diritto o meno di una Nazione belligerante di bloccare con mine le coste nemiche, sono così variate che è impossibile tirare una linea netta fra legalità ed illegalità. Si ricordano, in certi circoli diplomatici di Londra, le distinzioni che si fecero durante la guerra spagnola, quando i nazionali cominciarono a bombardare le navi neutre che supponevano portassero aiuto ai rossi. Si disse allora che non si poteva negare ai nazionalisti il diritto di colpire quelle navi che si trovassero nelle acque territoriali e che non si poteva nemmeno negare il diritto di costituire una specie di blocco aereo contro le coste nemiche. Non pare quindi che l'Inghilterra possa sostenere la tesi contraria. D'altra parte le pressioni dei neutri sono così forti e decise che nemmeno l'Inghilterra vorrà alimentare l'incendio che sta covando spingendo fino al limite estremo le minacciate misure di rappresaglia.

Temperamenti in vista

Cosicchè si ritiene molto probabile che il decreto finale tendente ad applicare queste rappresaglie, che sarà emesso martedì, conterrà qualche clausola che permetta una larga distinzione fra merci esclusivamente tedesche e quelle invece che sono soltanto in parte di origine germanica. Questo almeno è ciò che sperano certi neutri, i quali, come gli olandesi e i belgi, si sentono più immediatamente minacciati. Ciò non toglie tuttavia che la possibilità di un'azione dei neutri venga ventilata in certi circoli nei quali si comprende che soltanto un'azione di questo genere, appoggiata da una grande Potenza come l'Italia, potrebbe avere possibilità di successo per ristabilire quella libertà dei mari che per il momento non esiste che a parole.

Fra le tante congetture e disquisizioni pseudo tecniche con le quali i giornali inglesi intrattengono il pubblico a proposito degli asseriti lanci di mine magnetiche munite di paracadute dall'alto degli aeroplani tedeschi, una delle più notevoli si legge nel laburista *Daily Herald*, il quale annunzia che l'Inghilterra costruirà d'ora in poi piroscafi non magnetici interamente di legno che rimorchieranno, a notevole distanza, una specie di trappola ultramagnetica capace di esercitare una forte attrazione sulle mine, facendole esplodere senza pericoli e senza danni. Dato però che le mine possono essere disseminate dagli aeroplani su di una grande superficie marina, osserva il giornale, saranno necessari molti di questi «battelli richiamo» ed è quindi prevista la possibilità che numerosi piroscafi attualmente in servizio vengano trasformati a questo scopo.

La questione del nuovo Gabinetto romeno viene variamente prospettata nei circoli inglesi secondo le loro individuali tendenze, ma in generale la stampa popolare la descrive come un passo di Re Carol sfavorevole alla Germania.

Misteriose proposte

Il redattore diplomatico dello *Star* scrive che la nomina di Tatarescu indica che Re Carol vuole opporsi alla pressione economica e politica tedesca. Tuttavia il corrispondente del *Times* da Bucarest fa osservare che, per quanto vi siano delle simpatie romene per gli alleati, la Romania ha ogni motivo per mantenere un attivo commercio con la Germania e non è nel suo interesse di irritare il Reich. La Romania quindi — conclude il corrispondente — deve fare estrema attenzione se vuol mantenere intatte le sue frontiere attuali.

In sostanza nei circoli inglesi i mutamenti nel Gabinetto romeno vengono seguiti non senza una certa ansietà.

Le notizie tedesche sull'arresto dei due inglesi presunti istigatori del delitto di Monaco continuano a destare interesse nell'opinione pubblica inglese, soprattutto perchè il *Daily Mail* ha affermato che effettivamente il Governo inglese è stato a conoscenza dei passi fatti dai due accusati mettendosi in comunicazione con certi tedeschi; ma si trattava di ricevere da questi emissari germanici certe offerte di pace che avrebbero dovuto poi essere trasmesse a Londra. Non si trattava quindi — afferma il *Daily Mail* — di un sinistro complotto da parte del Servizio segreto britannico, ma di un tentativo da parte di questi due inglesi, e con piena conoscenza del Governo inglese, di servire da mezzo di trasmissione tra certi circoli tedeschi e l'Inghilterra. Vi è tuttavia anche in questo racconto un'atmosfera di profondo mistero giacchè nè viene svelata la natura di queste proposte di pace, nè la loro origine, nè tanto meno la ragione per la quale la polizia tedesca è intervenuta.

Il tranello all'I. S.

E' mai possibile che i due funzionari siano stati così imprudenti da recarsi varie volte alla frontiera e mettersi in contatto con individui evidentemente sconosciuti, al solo scopo di trasmettere delle ipotetiche proposte di pace? Quali sono le influenti personalità tedesche che sarebbero riuscite a convincere questi due misteriosi personaggi a incontrarle alla frontiera?

Tutto ciò pare così inesplicabile che lo *Star* si domanda stasera se non si sia invece cercato di far cadere questi due funzionari inglesi in un tranello per coinvolgerli poi nell'attentato di Monaco, ma allora sorge logica la domanda del perchè essi agivano con il pieno consenso delle autorità inglesi e del come il famoso Intelligence Service si sia lasciato così fanciullescamente turlupinare.

Frattanto si apprende che i due inglesi sono stati trasportati a Berlino sotto la sorveglianza rigorosa della Gestapo e si teme che i tedeschi faranno loro pagare con la vita l'imprudenza commessa.

Un redattore del *Daily Mail*, che fu in conversazione con l'Ambasciatore polacco a Londra in occasione di un banchetto, dice che avendo chiesto all'Ambasciatore se si attendesse la ricostituzione di una Polonia con gli stessi confini di quelli d'anteguerra, egli ha risposto: «Sarebbe prematuro esprimere un'opinione».

Lo stesso Ambasciatore poi avrebbe profetizzato una seconda rivoluzione in Russia fra poco ma non un ritorno alla monarchia, bensì una disintegrazione e in modo speciale il distacco dell'Ucraina dalla Russia dei Soviet.

Volo sulle Shetland

Aeroplani tedeschi hanno nuovamente volato oggi sulle isole Shetland in due diversi voli l'uno la mattina e l'altro nel pomeriggio. Secondo il giornale questo è un attacco diretto contro il traffico marittimo che è piuttosto intenso in quella regione, ma nessuna bomba è stata gettata oggi.

L'occupazione di Nanning nella provincia del Kwang Si da parte giapponese è considerata a Londra come il primo risultato del blocco recentemente fatto dai giapponesi a Pakhoi. Con l'occupazione di questo importante centro della Cina meridionale, i giapponesi riusciranno a impedire i rifornimenti della Cina dal solo tratto di mare rimasto ancora aperto, quello cioè posto nelle immediate vicinanze dell'Indocina francese.

Sotto questo punto di vista l'avanzata giapponese nella Cina meridionale potrà far precipitare la soluzione della guerra, poichè i cinesi non hanno più per rifornirsi che la via difficile ma sicura della Birmania, la quale è sempre più problematica e distante dalla Mongolia e dalla Russia.

La decisione della Spagna di costruire una nuova poderosa flotta ha destato in questi circoli profonda impressione. Nessun giornale fa commenti ma nei circoli diplomatici si vede in questo risveglio navale spagnolo un sintomo che la Spagna di Franco intende rapidamente riconquistare la sua storica posizione.

MARIO PETTINATI

I bollettini francesi

Particolari sull' affondamento di un sommergibile tedesco

PARIGI, 24

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Niente d'importante da segnalare nel corso della notte. Nel corso della giornata del 23 novembre 8 velivoli da ricognizione tedeschi sono stati abbattuti sul nostro territorio; 4 dall'aviazione inglese e 4 dall'aviazione francese. Un nostro apparecchio da caccia non è ritornato alla base.

Il bollettino serale dice:

«Il colpo di mano nemico nella regione all'est della Mosella è fallito. Abbiamo fatto alcuni prigionieri. Azioni locali di artiglieria. Durante la giornata attività aerea ridotta».

L'Ammiragliato francese riferisce i seguenti particolari sull'affondamento di un sommergibile tedesco, effettuato in questi giorni dalla nave idrografica «Ammiraglio Mouchet». Mentre questa si trovava di scorta di notte ad un piroscafo francese, un sottomarino tedesco tentava di silurarla. Il siluro però mancò di 30 metri il bersaglio. Approfittando del chiaro di luna che rese visibile la scia lasciata dal siluro, il comandante dell'«Ammiraglio Mouchet» rimontò a tutta velocità la scia, lasciando quindi cadere a due riprese delle granate sottomarine. Per un istante vi fu come un enorme ribollio sott'acqua, poi una larga chiazza di olio e di nafta apparve alla superficie. Il sottomarino colò a picco senza mostrarsi alla superficie.

Particolari sull'arresto al confine svizzero dell'attentatore di Monaco

BERLINO, 25

Vengono resi noti i particolari dell'arresto dell'attentatore di Monaco, Elser. Pochi minuti dopo l'esplosione, l'ufficio centrale della polizia di Berlino dette l'allarme a tutti gli uffici di polizia del Reich, ordinando l'immediata chiusura di tutte le frontiere. Da quell'istante fu esercitata una severa sorveglianza. Nella notte stessa il commissariato centrale di Berlino emanava disposizioni a tutti gli uffici per la raccolta degli indizi necessari alla scoperta dell'autore dell'attentato.

La notte del 9 novembre e cioè un giorno dopo, alle frontiere furono compiuti circa 120 arresti. La stessa notte, presso Costanza, sul confine svizzero, a 15 metri dalla linea di frontiera, venne scoperto un individuo in atteggiamento sospetto, il quale, fermato dalle guardie di dogana tedesche, disse di chiamarsi Sethteruber e di essere in cerca di un conoscente. Si trattava dell'autore dell'attentato, Georg Elser, come fu più tardi stabilito. Perquisito, venne trovato in possesso di circa 15 documenti, fra cui disegni di depositi di munizioni, di armi, ecc. e di altre carte compromettenti. La notte stessa l'individuo fu consegnato al Commissariato di Monaco per l'inchiesta. Dopo aver nei vari successivi interrogatori negato ogni colpevolezza, l'Elser il 14 novembre confessava pienamente il suo delitto e rilasciava alle autorità inquirenti preziose informazioni circa coloro che lo avevano incaricato di compiere l'attentato.

Roosevelt spera che la guerra finirà in primavera

WASHINGTON, 24

Alla fine di un pranzo offertogli in occasione del Thanksgiving Day, Roosevelt, dopo aver ringraziato Dio per aver concesso agli S. U. di godere dei benefici della pace, ha detto di sperare che in primavera la guerra sia ovunque terminata.

Il *Mirror* annuncia che alla riapertura del Congresso, un gruppo di senatori repubblicani solleciterà una inchiesta sui dicasteri dell'esercito e della marina i cui capi, a quanto sembra, sono da parecchio tempo in contrasto per motivi di vario genere. Alcuni tecnici consigliano la fusione dei due Ministeri in un unico Ministero comprendente tutte le forze armate. Il Ministero della Marina è rimasto affidato al Sottosegretario Edison.

I conti in tasca

Replica svedese all'Inghilterra in materia di importazioni

STOCCOLMA, 24

La *Tidningarnas Telegrambyraa* annuncia:

«Una informazioni ufficiosa britannica riferendosi al fatto che l'esportazione dagli Stati Uniti in Svezia, Olanda e Norvegia è aumentata di 11 milioni di dollari nel settembre scorso in confronto delle esportazioni dello stesso mese dell'anno scorso, mentre invece le esportazioni americane in Germania sarebbero state ridotte di 12 milioni di dollari, vorrebbe dimostrare che è stato organizzato un contrabbando delle merci americane per la Germania attraverso quei Paesi e per l'azione intermediaria di agenzie neutre. Per quanto riguarda la Svezia, i circoli bene informati dichiarano che queste asserzioni sono assolutamente senza fondamento. Mentre è vero che nel settembre 1939 l'importazione svedese dagli Stati Uniti è aumentata di 8 milioni di corone svedesi, la esportazione svedese verso la Germania ha rivelato un leggero ribasso.

Nel settembre 1938 la cifra raggiunta dalle esportazioni svedesi era di 29.1 milioni di corone, mentre la cifra corrispondente allo stesso periodo del 1939 è stata di 28.98 milioni ed è necessario a tale proposito ricordare che questa ultima cifra comprende anche l'esportazione verso la Germania dei Sudeti. L'aumento nelle importazioni dagli Stati Uniti è causato dagli accresciuti bisogni del Paese provocati dagli acquisti di Stato per ragioni di approvvigionamento.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 24

Il «Bollettino ufficiale» del Ministero della Guerra reca: Trasferimenti in s. p. e. per merito di guerra: ten. complemento di fanteria Simoncini Natale, sottotenente complemento di artiglieria Bertagnoli Franco.

Ufficiali in servizio permanente. Arma di fanteria, ruolo comando: Sottotenenti promossi tenenti ad anzianità: Lega e Barbaglio. Arma di artiglieria, ruolo comando: Maggiori promossi tenenti colonnelli: Cimmaruta e Baldoni. Istituto geografico militare: il capitano Franchi è promosso maggiore.

Ufficiali in congedo. Ufficiali in ausiliaria: Arma dei CC. RR.: Il maggiore Sisini è promosso ad anzianità tenente colonnello nell'arma stessa. Il tenente Ansaldi è promosso ad anzianità capitano nell'arma stessa. Arma di fanteria: I seguenti capitani sono promossi maggiori: D'Aulisio Cariglioti, Magrini, Santarone, Pisa, Di Salvo, Palazzi, Merenda, Livenziani, Fiore, Farris.

Bollettino meteorologico

24 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	ser., ag.	+ 6	+ 2
Roma.....	staz.	sereno	+11	+ 4
Milano..	dim.	coperto	+ 5	+ 1
Torino...	dim.	misto	+ 5	+ 3
Genova..	dim.	ser., m.	+11	+ 5
Sanremo	staz.	cop., cal.	+11	+ 8
Venezia.	staz.	ser., cal.	+ 5	+ 1
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	var.	misto	+ 5	0
Bologna.	dim.	misto	+ 5	+ 1
Firenze.	dim.	sereno	+ 9	+ 2
Rimini...	staz.	misto, m.	+ 6	+ 2
Ancona..	var.	piov., ag.	+ 7	+ 5
Napoli...	dim.	cop., cal.	+14	+ 7
Foggia..	staz.	piovoso	+ 8	+ 5
Bari......	staz.	piov., m.	+ 9	+ 8
Lecce.....	—	—	—	—
Taranto	dim.	cop., m.	+11	+ 9
Messina	dim.	piov., cal.	+15	+ 9
Palermo	aum.	piov., m.	+16	+ 6
Catania.	—	—	—	—
Cagliari	var.	ser., m.	+13	+ 4
Sassari..	dim.	misto	+11	+ 6
Tripoli..	staz.	piov., m.	+20	+10
Bengasi.	staz.	misto, cal.	+23	+11
Rodi......	staz.	piov., m.	+18	+15

MINE ERRANTI

Un pericoloso ordigno gettato dal mare sulla costa della Danimarca

La crisi romena risolta

Un Governo Tatarescu

I dissidi economici interni addotti come unico motivo

BUCAREST, 24

Il tempo delle crisi governative non è dunque finito in Romania. Il Gabinetto Argetoianu dopo soli 56 giorni si è dimesso, ed è così il quarto Governo che scompare dalla vita romena nella quale pure è in vigore da circa due anni il regime del partito unico. Mentre altre volte il Re aveva risolto con speditezza la crisi dando immediatamente i successori ai dimissionari, questa volta è stato necessario un giorno e mezzo di tempo per consultare personaggi politici prima di poter costituire un Governo. Il compito affidato a Tatarescu si è mostrato così molto arduo e più irto di difficoltà di quanto lo stesso Tatarescu potesse prevedere, dato che invece di consegnare stamane alle 12 la lista del nuovo Governo, come aveva assicurato ieri al Sovrano, essa è stata pronta invece soltanto alle 23 di stasera.

La lista

Il nuovo Ministero è così formato:

Presidente e Ministro ad interim degli Interni: Tatarescu; Ministro degli Esteri e Ministro ad interim della Propaganda: Gafencu; Difesa Nazionale: Generale Geous; Finanze: Mititza Costantinescu; Economia Nazionale: Coditca Angelescu; Educazione Nazionale: Andrei; Lavoro: Ralea; Lavori Pubblici: Gigutru; Giustizia: Micescu; Sanità: Hortolomei; Aria e Marina: Generale Teodorescu; Agricoltura: Sisesti; Culti e Arti: Nistor; Dotazione dell'Esercito: Slavescu; Minoranze: Gragomir; Fronte della rinascita nazionale: Giurescu.

E' da notare che di questo Governo fanno parte uomini politici che provengono la maggior parte dal partito liberale, ma in esso sono egualmente rappresentate tutte le antiche formazioni politiche come il partito nazionale dei contadini con Gafencu, Ralea e Andrei.

A proposito delle vittorie che la stampa franco-inglese attribuisce alla politica dei loro Governi nei riguardi della situazione interna romena, un funzionario del Ministero della Propaganda ha dichiarato stasera ai giornalisti esteri che nei circoli autorizzati romeni si smentiscono nella maniera più categorica le notizie secondo le quali la crisi del Governo sarebbe in relazione con i negoziati economici che si svolgono a Bucarest. La crisi è dovuta esclusivamente alle divergenze verificatesi nella composizione del vecchio Gabinetto a causa di differenti punti di vista sul regime economico interno.

Gli stessi circoli assicurano che il mutamento di Governo non tocca affatto i rapporti con l'estero e la politica estera della Romania.

Divergenze

Questo comunicato devesi intendere come una smentita alle notizie che tendevano a far credere che la Germania avesse imposto le dimissioni del Governo Argetoianu. La realtà è quella che abbiamo indicato noi ieri sera, e cioè che furono le divergenze verificatesi tra il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'Economia su quello che il comunicato definisce «regime economico interno» nel senso di situazione creatasi nel mercato interno per effetto dell'applicazione della legge sul commercio estero e della libera negoziabilità delle divise, a portare alla nuova crisi.

Negli ambienti tedeschi della capitale romena la scelta di Tatarescu non ha prodotto buona impressione.

Domani il nuovo Governo si presenterà in Parlamento alla apertura della nuova sessione, che non avrà però — come informa un comunicato ufficiale — alcun carattere di solennità, tanto che non sarà letto neppure il messaggio reale di rito. Se in alcuni circoli esteri la nuova formazione governativa è accolta con giustificate riserve, negli ambienti romeni si spera che almeno un po' di pace interna possa tornare a regnare nel Paese, ora che la situazione internazionale lo richiede e lo impone più che mai.

M. F.

La guerra in E. O.

Nanning è caduta

Dopo cinque giorni di intenso bombardamento la capitale del Kwang Si è in mano dei giapponesi

CHUNG KING, 24

Cinque giorni di intenso bombardamento aereo e terrestre hanno ridotto la città di Nanning, capitale del Kwang Si, un mucchio di rovine fumanti. Le truppe cinesi, prima di ritirarsi, hanno demolito con la dinamite e bombe incendiarie gli edifici che erano rimasti intatti e tutti gli impianti della città, dove perciò ogni servizio pubblico è stato interrotto.

Da alcune settimane infatti l'Alto Comando cinese aveva adottato la tattica di «fare il deserto» innanzi agli imperiali avanzanti.

Negli ambienti ufficiosi cinesi si dichiara questa sera che la perdita di Nanning non isolerà la Cina occidentale, perchè una nuova strada per le comunicazioni e i rifornimenti dall'estero è virtualmente ultimata: essa è più breve di quella per Nanning e congiunge direttamente Chung King con Lang Sa sul confine. *(United Press).*

Il «Tirukuni»

Come si giustifica l'Ambasciatore inglese

TOKIO, 24

L'Ambasciatore britannico Sir Robert Craigie ha avuto un colloquio col Viceministro degli Esteri Tani. La conversazione si è aggirata sulla questione in sospeso fra Giappone e Inghilterra in Cina.

L'Ambasciatore ha diramato il seguente comunicato: «L'Ammiragliato britannico ha accertato che un aereo tedesco ha lasciato cadere mine in cinque differenti località al largo della costa orientale inglese nella notte tra il 20 e il 21 novembre. Resta perfettamente chiaro che la responsabilità per le gravi perdite subite dal naviglio britannico e da quello dei Paesi neutrali negli ultimi giorni, ricade sulla Germania. L'Ambasciata britannica è autorizzata, inoltre, a dichiarare che da lungo tempo si sospettava che la Germania sarebbe ricorsa al sistema delle mine. Simile violazione delle leggi internazionali da parte della Germania può temporaneamente arrecare danni al naviglio dei neutri, ma ora che la sfida è stata definitivamente lanciata, potranno essere prese misure adeguate».

Il *Niki Niki*, continuando ad occuparsi dell'affondamento del «Tirukuni», scrive che il Governo di Tokio dovrà decidersi ad accettare la responsabilità dell'accaduto addossandola all'uno o all'altro dei belligeranti, cioè o alla Germania o all'Inghilterra.

Il capo del partito minseito, il maggiore dei partiti politici del Giappone, sig. Machida, ha declinato l'offerta del Primo Ministro Abe di far parte del Gabinetto.

Udienze del Re ai comitati della Mostra vinciana e delle invenzioni

ROMA, 24

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto, presentati da S. E. il Maresciallo d'Italia Badoglio e accompagnati dal Podestà di Milano, sen. Gallarati Scotti, i due Comitati esecutivi per la Mostra di Leonardo e delle invenzioni, tenutasi in Milano dal maggio all'ottobre e alla quale il Sovrano aveva concesso il Suo alto patrocinio. Gli intervenuti hanno fatto omaggio a S. M. delle documentazioni illustrative delle opere d'arte, delle macchine e degli studi di Leonardo, nonchè delle invenzioni italiane moderne che figurarono a quella Mostra ed hanno presentato una relazione sui risultati morali e spirituali conseguiti durante quella manifestazione, risultati che oltrepassano i confini della Patria, perchè ebbero vasta ripercussione anche all'estero.

Erano presenti il consigliere nazionale ing. Artemio Ferrario, segretario del Sindacato nazionale inventori e vicepresidente dello stesso Comitato, il conte ing. Gerolamo Oldofredi, direttore generale e l'ing. Natale Fenazzo, vicedirettore. Per il Comitato esecutivo della Leonardesca erano presenti l'avv. prof. C. E. Ferri, presidente, il prof. Giorgio Nicodemi, Sovrintendente ai Musei civici di Milano e segretario generale del Comitato, l'ing. prof. Arturo Uccelli che ricostruì le macchine leonardesche, il rag. Federico Borromeo, amministratore della Mostra.

S. M. il Re e Imperatore ha gradito gli omaggi e si è intrattenuto con gli organizzatori della importante manifestazione milanese, esprimendo loro il Suo alto compiacimento ed elogio.

Le direttive del Duce a Pio Teodorani Fabbri presidente dell'Istituto cotoniero

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto il fascista Pio Teodorani Fabbri, che con provvedimento in corso è stato nominato presidente dell'Istituto cotoniero italiano in sostituzione del senatore Spezzotti, dimissionario.

Il Duce ha impartito al camerata Teodorani le direttive per il lavoro che dovrà svolgere.

Il camerata Teodorani seguiterà ugualmente a reggere la Federazione dei Fasci di Combattimento di Forlì.

La Duchessa d'Aosta partita per l'A.O.I.

NAPOLI, 24

Alle ore 15.30 ha preso imbarco sul «Biancamano» diretta a Massaua S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta che è stata salutata alla partenza da S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, dal Prefetto e da altre autorità e gerarchie.

Le norme per la requisizione degli automezzi di proprietà privata

ROMA, 24

Il Ministero delle Corporazioni, d'intesa con quello della Guerra, ha emanato norme per la requisizione di automezzi di proprietà privata.

Il richiamo dell' autista

Ciascun Comando di Corpo d'Armata rileva il numero e il tipo di automezzi esistenti in ogni provincia, ne constata l'idoneità al servizio militare distinguendoli in prima e seconda categoria, ne segnala l'entità al Consiglio provinciale delle Corporazioni, indicando altresì quanti devono essere messi a disposizione subito e quanti successivamente. Il Consiglio provinciale delle Corporazioni raggruppa gli automezzi idonei per proprietari e per impiego, fissa il numero e il tipo di automezzi da mettere a disposizione delle autorità. I Comandi di Corpo d'Armata, tenendo presenti le esigenze della mobilitazione, determinano i giorni in cui si devono presentare gli autoveicoli e le località di presentazione.

Gli automezzi devono presentarsi alla requisizione in ottimo stato e in piena efficienza, provvisti delle rispettive dotazioni di macchina. Sono condotti dal proprietario autista civile, il quale, se compreso fra il 27.o e il 45.o anno d'età incluso all'atto dell'accettazione dell'automezzo, deve considerarsi temporaneamente richiamato anche se non ha obblighi militari di leva. Gli automezzi, riforniti di carburante dalle commissioni di requisizione, vengono condotti dagli stessi autisti richiamati, o in mancanza, da militari autisti messi a disposizione delle commissioni, al centro di mobilitazione a cui sono assegnati se questo trovasi a una distanza non superiore ai 200 chilometri, oppure al Centro automobilistico del Corpo d'Armata, per l'invio a destinazione a mezzo ferrovia.

Dopo dieci giorni

Il Centro di mobilitazione trattiene l'autista civile come richiamato presso di sè fino al 10.o giorno della sua presentazione. Dopo tale giorno lo rimanda prosciolto da ogni obbligo alla propria sede, se non ha altri obblighi di richiamo; in caso contrario lo incorpora. Durante la sua permanenza al Corpo, se non ha obblighi di richiamo, riceve un compenso di lire 10 al giorno ed è ammesso al vitto della truppa. La requisizione può essere: definitiva, e in tal caso l'automezzo viene requisito e passa in proprietà dello Stato; o a noleggio, e allora l'automezzo viene requisito e passa temporaneamente in consegna e a disposizione completa dello Stato.

La limitazione del rame e del ferro negli impianti elettrici

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che stabilisce le limitazioni all'impiego dei conduttori di rame e sue leghe e dei sostegni e altre parti di materiale ferroso per impianti elettrici. Il decreto entrerà in vigore fra due mesi.

La battaglia autarchica

Quando potrà dirsi vinta nel settore dell'agricoltura

Direttive dei Ministri Tassinari e Ricci

ROMA, 24

Il Ministro per l'Agricoltura ha ricevuto, accompagnati dai rispettivi confederali, i dirigenti le Unioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, presenti il Sottosegretario di Stato e i direttori generali del Ministero. Ordinato il saluto al Duce, i presidenti confederali hanno messo in rilievo che coglievano l'occasione per presentare uniti nello spirito e nella fede, tutti i loro collaboratori provinciali, per attestare le forze vive delle organizzazioni sindacali dell'agricoltura intente al lavoro per il raggiungimento dei fini autarchici della Nazione, proseguivano con intenso e rinnovato entusiasmo a dare il meglio della loro attività al servizio dell'agricoltura italiana.

Bonifica, zootecnica olii e grassi

S. E. Tassinari, ricambiato il più cordiale saluto, ha chiaramente tracciato alcune direttive riguardanti la politica degli ammassi e in genere dell'organizzazione dei Consorzi, perchè sia resa sempre più efficace e più snella sotto il controllo del Ministero dell'Agricoltura. Ha affermato la necessità di apprestare nel modo più completo ed affidare istrumenti, che consentiranno di perfezionare la politica degli ammassi. Per il raggiungimento di tali fini, per i quali il Ministro afferma di fare particolare affidamento sull'intelligente ed alacre collaborazione degli organismi sindacali, ha precisato i compiti affidati a ciascun istituto, Federazione dei produttori e Consorzi agrari, di guisa che l'attività di ogni organismo ne risulti chiaramente delimitata e completa. Ha passato poi a considerare le mete affidate dal Duce all'agricoltura italiana in relazione all'indipendenza alimentare e alla provvista di materie prime industriali. Proseguendo la grande opera di bonifica integrale che resta sempre uno dei caposaldi della politica del Regime, portando al più presto a soluzione il problema zootecnico, incrementando in specie, la produzione degli olii e dei grassi, la battaglia autarchica potrà dirsi vinta nel settore dell'agricoltura.

S. E. Tassinari, nell'affermare che per il raggiungimento di queste mete fa sicuro affidamento sulla collaborazione degli organi confederali, ha concluso innalzando il più fervido pensiero al Duce. La riunione si è chiusa con il saluto al Duce.

Per il perfezionamento delle aziende rurali

Il Ministro delle Corporazioni ha tenuto rapporto nella sede del Ministero agli agenti sindacali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura di tutte le provincie d'Italia, accompagnati dai presidenti delle due Confederazioni. Prendendo lo spunto della recente riunione della Commissione suprema dell'Autarchia, S. E. Ricci ha invitato gli organizzatori a dedicare le maggiori cure alla educazione morale e spirituale delle masse ed al miglioramento delle produzioni, affinchè vengano elevati i rendimenti unitari ed accresciute le disponibilità complessive delle derrate alimentari e industriali.

Il Ministro ha passato in rassegna i singoli settori produttivi, rilevandone le attuali deficenze in rapporto al fabbisogno nazionale e le possibilità di incremento, mettendo in evidenza l'azione svolta dal Governo fascista per l'equa rimunerazione dei produttori e per la disciplina dei mercati. Assicurando che non mancheranno di essere esaminati tutti gli aspetti economici dei vari problemi che ancora richiedono particolare attenzione, il Ministro ha impegnato i dirigenti sindacali dei produttori dell'agricoltura a propagandare nelle campagne l'imprescindibile necessità di perfezionare l'attrezzatura tecnico-economica delle aziende, eliminando il più rapidamente possibile le incertezze, i dannosi tradizionalismi e le arretrate pratiche che finora hanno ritardato in alcune zone il progresso dell'agricoltura.

Varietà del buon gusto

Per quelli che hanno la piacevole abitudine della delicata sigaretta e particolarmente per le signore, notiamo che l'arte del tabacco consente oggi qualche deliziosa variazione di buon gusto. Per esempio, i fumatori abituali della ottima sigaretta *Macedonia extra* possono alternare questo squisito ed aromatico prodotto con la sigaretta *Mentòla*. E' un tipo questo leggermente profumato alla menta, che ha un sapore fresco, delizioso, unito al delicato gusto del tabacco. Cosa del tutto nuova. Quando poi il fumatore torna alla sua abituale *Macedonia extra*, prova un altro gradito senso di novità, quello che è dato precisamente dalla interruzione con un tipo spiccatamente diverso. Ma, si dice, ci sono degli abitudinari, assoluti, esclusivi. Può darsi, ma insistiamo nel credere che una variazione nelle cose di buon gusto rende più interessanti anche i piaceri abituali.

COMUNICATI

R. Tribunale Civile e Penale di Trieste

Per dichiarazione di presunta morte

Il 3 aprile 1938-XVI si rese defunto in Trieste ab intestato, *Grauner Antonio* fu Stefano, lasciando una sostanza immobiliare, gli eredi chiamati per legge sono: la moglie Jurich Orbich ved. Grauner Marta, il fratello Matteo Grauner, rispett. i suoi discendenti, e la sorella Maria Grauner in Serdoc. Quest'ultima è dal 1913 assente e d'ignota dimora. Per quante indagini siano state fatte non si è mai avuto alcuna notizia, pertanto gli eredi di Grauner Antonio fu Stefano chiedono al Tribunale civile e penale di Trieste sia dichiarata presunta la morte dell'assente Maria Grauner in Serdoc nel giorno in cui risale l'ultima notizia. Chiunque ha notizie della scorparsa Maria Grauner in Serdoc è invitato di farle pervenire al Tribunale Civile e penale di Trieste entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Trieste, 25 ottobre 1939-XVII.

Il Procuratore: avv. PANGRAZI

CRONACA DELLA CITTÀ

UNA FECONDA SOSTA DI S. E. BOTTAI A TRIESTE

Il Ministro dell'Educazione Nazionale visita i lavori della nuova Università

Rapida ispezione alla sede attuale e all'Istituto tecnico industriale

Nel vasto cantiere di opere a Scoglietto

S. E. Giuseppe Bottai — diretto a Sofia — ha fatto ieri una breve graditissima sosta nella nostra città. Arrivato col diretto delle 14.5, appena sceso dalla vettura, il Ministro è stato ossequiato da S. E. il Prefetto, da S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, dal Segretario federale, dal Comandante il Gruppo Legioni della Milizia, dal Comandante la Divisione militare, dal Preside della Provincia, da senatori e consiglieri nazionali, dal R. Provveditore agli Studi, dal Podestà, dal Questore, dagli alti rappresentanti della Magistratura, dalla rappresentanza della nostra Università con a capo il Commissario della stessa e da altre autorità politiche, civili, militari e scolastiche.

A Scoglietto

Subito dopo l'arrivo, S. E. Bottai, accompagnato dalle autorità cittadine, si è recato in automobile a Scoglietto, per visitare i lavori della nuova Città universitaria. A ricevere il Ministro dell'Educazione Nazionale erano l'ingegnere capo del Genio Civile comm. Maioli, il direttore dei lavori ing. Mocellini e l'architetto Sforzina, il progettista architetto Umberto Nordio e il capocantiere geom. Volponi.

Ricevuto il saluto dei dirigenti e delle maestranze intente ai vari lavori di costruzione e di sterro, S. E. Bottai è salito nel vasto e sonante cantiere, ove l'ingegnere capo del Genio Civile gli ha illustrato i lavori fino a oggi eseguiti. Osservata l'imponente mole dello scantinato, che dà sulla via Fabio Severo, il Ministro ha visitato i lavori di scavo per il corpo centrale dell'Università e si è soffermato dove sorgerà un altro edificio in cui avrà vasta e degna sede l'Istituto merceologico. Quindi, presa visione dell'intera opera e [illegible] della Sovrintendenza alle Belle Arti e [illegible] il saluto negli uffici del cantiere per prendere visione dei progetti della nuova Università. L'architetto Umberto Nordio ha ampiamente illustrato a S. E. Bottai il nuovo e grande plastico degli edifici da lui progettati insieme all'arch. R. Fagnoni, in cui sono visibili le modificazioni apportate al vecchio progetto. Il Ministro, che si è interessato alla chiara ed esauriente esposizione, ha espresso all'architetto Nordio il suo vivo compiacimento. Quindi, salutato dai dirigenti e dagli operai, l'illustre ospite ha abbandonato il recinto del Cantiere, fatto segno, in via Fabio Severo, al fervido e spontaneo applauso degli abitanti della zona. S. E. Bottai, dopo aver risposto al saluto, è risalito in automobile per raggiungere l'Ateneo di via dell'Università.

Alla sede dell'Ateneo

Alla R. Università sono ad attendere il Ministro, [illegible] direttore generale dell'istruzione superiore, il dott. Mucci, [illegible] il dott. Nestri, il comm. Viola, altri alti funzionari del Ministero e le autorità cittadine, il Commissario dell'Ateneo, prof. Ferrari Dalle Spade, i Rettori delle Facoltà, [illegible] il Corpo accademico al completo, il segretario del G.U.F. Goitan, [illegible] della Milizia universitaria [illegible].

Il Ministro s'è intrattenuto a lungo con il prof. Ferrari Dalle Spade, [illegible] i componenti del Corpo accademico.

S. E. Bottai, dopo aver rivolto un saluto cordiale ai convenuti del Corpo accademico, ha detto che il problema dell'Università di Trieste è stato ed è ben presente al suo cuore. Poscia, rivolgendosi agli insegnanti, ha accennato al compito loro affidato, di creare nei cittadini quella che egli definisce coscienza universitaria, cioè a dire un interessamento affettuoso della città ai problemi che riguardano la vita e l'espansione dell'Ateneo. Non è l'Università in sè che conferisce a una cattedra il prestigio e la rinomanza, ma lo spirito stesso che vi infonde il docente. Ed è a questo spirito, tipico nell'insegnante fascista, che il Ministro fa appello per l'avvenire dell'Istituto nascente.

A maggior ragione l'Università di Trieste deve acquistare reputazione e assurgere a fiaccola della civiltà e della cultura romana data la sua posizione geografica che la pone ai confini della Patria. Il Ministro ricorda a proposito che l'occasione della sua visita viene offerta dal viaggio che egli sta per intraprendere in un Paese amico, posto in una zona che potrà intensamente interessarsi allo sviluppo della nostra Università. Ricollegandosi a quanto aveva detto all'inizio, S. E. Bottai accenna alle tradizioni culturali di Trieste e alla vivissima aspirazione di essere sede di una grande Università affermata coraggiosamente dalla nostra città fin dagli anni della dominazione straniera, spirito questo che faciliterà la propaganda universitaria affidata a valorosi docenti.

«Si tratta ora — dice il Ministro — di consolidare la posizione già presa e di potenziare le Facoltà esistenti: opera efficacemente svolta fin qui dal Rettore magnifico prof. Udina, che non senza significato è ora assunta da un chiaro scienziato proveniente dalla Università di Padova, quale è il prof. Ferrari Dalle Spade. L'Ateneo di Trieste, che gode dell'altissimo privilegio di essere oggetto dell'amoroso interessamento del Duce, troverà nella nuova sede voluta dal Regime, ed eretta con l'appoggio sempre più concreto delle forze vitali della città, con alla testa le sue gerarchie, l'amministrazione [illegible] il centro [illegible] così come [illegible] più antiche».

Il Ministro ha chiuso la breve orazione [illegible] il suo personale [illegible] appoggio [illegible] degli studi: [illegible] — ha concluso il Ministro — sento i problemi dell'Università di Trieste con la stessa passione e la stessa commozione di un triestino».

L'elevato discorso del Ministro, ascoltato dagli astanti con viva emozione, è stato infine coronato da una fervida, prolungata e affettuosa manifestazione.

A bordo della «Ramb III»

Dall'Università, S. E. Bottai si dirige al Porto Duca d'Aosta, dove, accogliendo l'invito del prof. [illegible], consigliere delegato della R.A.M.B., visita la «Ramb III», una delle superbe navi adibite al trasporto delle banane, costruita nei nostri Cantieri interamente da maestranze italiane con materiali italiani, prossima alla partenza per l'Africa Orientale, completa di passeggeri e di carico. Il Ministro si sofferma sulla bella nave, accompagnato dal comandante [illegible] e alla [illegible].

[illegible] Ministro ha [illegible] offerto dalla [illegible] del Sa- [illegible]

Successivamente il Ministro si è recato [illegible] ove ha reso omaggio alla memoria di Guido [illegible] camerata [illegible] presentato il personale di redazione e di tipografia, [illegible] saluto al Ministro, il quale gli ha simpaticamente risposto.

Dopo una breve sosta nella sede del G.U.F., ove è stato accolto dal segretario camerata Goitan, S. E. Bottai, sempre accompagnato dalle autorità, ha completato la visita degli istituti in programma.

All'Istituto Industriale

Alle 17.30 S. E. Bottai, seguito dalle autorità che lo avevano accompagnato nelle precedenti visite, ha fatto il suo ingresso nell'atrio dell'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», ricevuto dal Provveditore agli studi gr. uff. Reina, dal presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto comm. ing. Piero Zampieri, contornato dai membri del Consiglio e dal preside dell'Istituto ing. Barra Caracciolo. Rendevano gli onori un manipolo di Avanguardisti, di Giovani Italiane e di allievi meccanici dell'Istituto, in tuta. All'indirizzo del Ministro il Federale lanciò un «Alalà! cui fecero affettuosa eco i presenti, rispondendo poi con caloroso impeto al saluto al Duce ordinato da S. E. Bottai.

Il preside gli presentò quindi il Corpo insegnante, intervenuto al completo, e la Medaglia d'oro della guerra di Spagna, Vidussoni, ex allievo dell'Istituto, con il quale il gerarca si trattenne affabilmente. Poi, accompagnato dal comm. Zampieri e dal preside, e seguito dalle autorità, il Ministro iniziò una rapida visita delle diverse aule nelle quali si svolgevano le lezioni regolari, interessandosi alle spiegazioni che gli venivano fornite e avendo parole di elogio per l'ordine trovato e di compiacimento per gl'insegnanti e per gli allievi. Nel congedarsi, il comm. Zampieri mise a cuore al Ministro il problema dello spazio, divenuto di vitale importanza per l'Istituto che conta oramai una popolazione scolastica di duemila unità, con tendenza a un progressivo aumento. S. E. Bottai rispose di conoscere il problema, alla soluzione del quale promise il suo interessamento. Quindi, visitata anche la Sezione femminile, risalì nell'auto e si allontanò, mentre nell'atrio le formazioni giovanili si schieravano sull'attenti, e, rotte le formazioni, intonavano a gran voce gli inni della Patria.

La visita era durata mezz'ora. A ricordo, il preside offrì al Ministro un album riccamente illustrato, storia e visione sintetica dell'Istituto nelle sue costruttive realizzazioni e nei suoi sviluppi.

La partenza per Sofia

Durante il pomeriggio S. E. Bottai ha avuto così campo di prendere contatto con gli esponenti della vita cittadina e degli ambienti scolastici, con i quali si è intrattenuto sui problemi relativi all'efficienza dei nostri istituti culturali. Così ci risulta che il Ministro ha preso nota con simpatia del desiderio, anche in queste colonne caldeggiato, della creazione di un R. Istituto Artistico e s'è interessato alla sistemazione dell'Ateneo musicale.

S. E. Bottai ha proseguito il suo viaggio per Sofia, partendo dalla nostra città con l'Espresso del Sempione. Alla Stazione Centrale il Ministro è stato ossequiato dal capo Compartimento delle Ferrovie, ing. De Giovanni, e dal capostazione cav. uff. Del Grande.

Prima di salire nel saloncino speciale, dove lo aveva nel frattempo raggiunto il direttore generale degli Italiani all'estero, De Cicco, il Ministro ha preso cordiale congedo dalle nostre autorità.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Contraerei - Trieste. Istruzioni. Domani avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 4.a e 5.a al molo V dalle 8.30 alle 11.30; 9.a, 10.a e 11.a a Barcola dalle 8 alle 10; 12.a a Barcola dalle 10 alle 12. Manipoli mitraglieri: 51.o, 52.o e 55.o a Barcola dalle 8.30 alle 11.30. Reparti di avvistamento: 33.a e 34.a centuria avvistamento presso il Comando di Legione dalle 8.30 alle 11.30.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a comporre il Direttorio tecnico del Dopolavoro «Acegat» di Trieste: Ing. Bruno Olivotto, presidente; cav. Ferruccio Pitacco, direttore; dott. Natale Umari, vicedirettore; Luciano Pieri, segretario; Ferdinando Perletti, economo-cassiere; comm. Ercole Polluccì, dott. Giovanni Sisgoreo, cav. Augusto Protti, Luigi De Villarie e Francesco Rabusin, membri. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati: Cav. Antonio Berani, direttore tecnico sport; Carlo Corsi, direttore tecnico escursionismo; arch. Arturo Vaglieri, direttore tecnico educazione artistica; Bruno Pressan, direttore tecnico cultura popolare; cav. ing. Carlo Marassi, direttore tecnico insegnamento perfezionamento professionale; dott. ing. Carlo Trocca, direttore tecnico assistenza sociale; dott. Ettore Catolla, direttore tecnico assistenza sanitaria.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Ieri sera, d'ordine del Segretario federale, componenti del Direttorio federale hanno ispezionato i GG. RR. FF. «L. Casciana», «M. Trevisan», «G. Berutti» e «Morara Sassi», ricevendo fascisti e cittadini.

Ispezioni ai Fasci di Combattimento della provincia

Alle 9.30 di domani, 26 corr., i sottonotati gerarchi ispezioneranno il Fascio di Combattimento a fianco di ciascuno indicato, e alle 11 riceveranno, presso le sedi, fascisti e cittadini:

Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, Fascio di Combattimento di Aurisina; Vicefederale dott. Ermanno Licier, Fascio di Combattimento di Cave Auremiano; componente Carlo Biasinich Bondi, Fascio di Combattimento di Divaccia; componente prof. Gianluigi Bisoffi, Fascio di Combattimento di S. Croce di Trieste; componente ing. Bruno Olivotto, Fascio di Combattimento di Basovizza; componente Giuseppe De Turris, Fascio di Combattimento di S. Giacomo in Colle; componente Piero Cassani, Fascio di Combattimento di Monrupino; ispettore federale cent. Tullo Campana, Fascio di Combattimento di Cattinara; ispettore federale dott. Mario Farnesi, Fascio di Combattimento di Duttogliano; ispettore federale Aurelio Damini, Fascio di Combattimento di Corgnale.

Insegnanti ai Corsi di preparazione politica

Alle 11 di oggi, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto agli insegnanti dei Corsi di preparazione politica per i giovani.

Rapporto gerarchie del G.U.F.

Alle 17 di oggi, il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie del G.U.F.

Nuove opere pubbliche saranno inaugurate domani a Monfalcone dal Sottosegretario alla Bonifica

Domani S. E. il Sottosegretario alla Bonifica integrale giungerà nella nostra provincia per compiere una visita nel Monfalconese e alla bonifica della «Vittoria».

Il programma della giornata è il seguente: *Ore 9.28*, Monfalcone: arrivo di S. E. il Sottosegrtario; *ore 9.40*, Doberdò del Lago: Inaugurazione Asilo dell'«Italia Redenta», costruito dalla Provincia; inaugurazione pilo alzabandiera; *ore 10.10*, Monfalcone: Casa del Fascio: scoprimento lapide Caduto in Spagna Alfonso Calandra; *ore 10.20:* inizio lavori nuovo campanile della Cattedrale; *ore 10.35:* inaugurazione nuova teleferica della «Solvay»; *ore 11:* inaugurazione gruppo case Istituto fascista autonomo case popolari; *ore 11.15:* inaugurazione nuova sede e ambulatorio Cassa Provinciale di Malattia; *ore 11.30:* inaugurazione Dispensario antitubercolare della Provincia; *ore 14.30:* visita bonifica della «Vittoria».

L'odierno programma radiofonico nelle "Cronache dell'agricoltura,,

Nel programma odierno dedicato alle «Cronache dell'agricoltura» dalle 18.10 alle 18.50, sarà inclusa una conversazione del cons. naz. Vincenzo Lai, presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura.

La trasmissione sarà radiodiffusa da tutte le stazioni dell'E.I.A.R.

Approvvigionamento materiali siderurgici per "usi civili,,

L'Unione fascista degli industriali richiama l'attenzione delle proprie associate che il Commissariato generale per le Fabbricazioni di Guerra, a modifica delle precedenti disposizioni, ha provveduto alla compilazione di un nuovo completo elenco indicante gli enti ai quali devono essere inoltrate le domande di assegnazione di materiali siderurgici per usi civili.

Per gli ulteriori e necessari chiarimenti rivolgersi agli uffici dell'Unione.

Le licenze di circolazione vigenti valide fino al 31 dicembre 1939-XVIII

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che, per disposizioni impartite dal ministero delle Corporazioni, Ufficio speciale combustibili liquidi, le vigenti licenze speciali di circolazione per autoveicoli sono da considerarsi valide fino al 31 dicembre 1939-XVIII.

Festa d'addio a tre missionari cappuccini

Non è ancora trascorso un anno dalla partenza di sei padri Cappuccini per la Missione del Paranà (Brasile). Ora altri tre si accingono in questi giorni a raggiungere quella Missione.

I confratelli di Montuzza invitano i terziari, i benefattori, gli amici ed i simpatizzanti a intervenire questa sera alle 20.30 nella sala del T. O. per dare l'addio e presentare i più fervidi auguri di buon viaggio e di fecondo apostolato ai tre banditori del Vangelo.

Negozi chiusi per eccessiva maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni tre del negozio di commestibili sito al n. 66 della via S. Francesco di proprietà di Brainich e Medved, per aver posto in vendita riso a prezzo di lire 0.40 maggiore di quello fissato dal listino prezzi del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

Il Prefetto ha disposto inoltre, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni tre del negozio di commestibili sito al n. 44 della via Piccardi, di proprietà di Palazzo Giacomo per aver posto in vendita formaggio gorgonzola a prezzo di lire 0.80 maggiore di quello fissato dal listino prezzi del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

L'odierna festa delle "Caterinette,,

Questa sera si svolgeranno gli annunciati festeggiamenti delle «Caterinette», presso il Dopolavoro Artigiano, in via Coroneo 8.

Parte principale della festa è la gara professionale, indetta dalla segreteria provinciale dell'Artigianato, fra le lavoranti sarte, per la confezione del migliore abito da sera femminile, che indosseranno le stesse confezionatrici durante la festa.

La gara è dotata di tre premi in denaro: il primo premio è di lire 300, il secondo di lire 200 e il terzo di lire 100. In serata, dopo un rancio cameratesco, si svolgerà un trattenimento ricreativo nel Dopolavoro, con la partecipazione di una allegra orchestra.

Domenica mattina i dirigenti di categoria parteciperanno al rito religioso di S. Caterina e poi si recheranno ad offrire doni alle sarte ricoverate nell'Istituto dell'E.C.A.

Il trattenimento della R.U.N.A.

Domenica, dalle 17 alle 21, la R.U.N.A. di Trieste organizza nelle sale del Grande Albergo della Città un trattenimento di danza cui parteciperanno i piloti aviatori della città, provincia e di Gorizia e Udine.

Gli inviti sono stati diramati e coloro che non l'avessero ancora ricevuto sono pregati di richiederlo alla sede della R.U.N.A., idroscalo civile, tel. 94-90. Il trattenimento, cui si interviene in abito da passeggio, viene organizzato per la costituzione del «Fondo borse di pilotaggio».

Trattenimento alla R. S. Ginnastica. Domani dalle 15 alle 17 trattenimento dedicato ai bambini e dalle 17 in poi, per soci e studenti.

Replica de «Se non son matti non li vogliamo» al «Crda». Questa sera alle 20.45 la filodrammatica dei Cantieri diretta da Bruno Sardi replicherà la bella commedia in 3 atti di Gino Rocca «Se non son matti non li vogliamo».

La morte del dott. Iurcev. E' spirato improvvisamente giovedì sera, il dott. Giuliano Iurcev. Diremo più diffusamente di lui in una delle prossime edizioni.

RADIO

25 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11.30: Orchestrina Lotti. 12.20: Musiche gaie e campestri. 12.55: Calendario Antonetto. 13.15: «Il prode Anselmo», rivista musicale. 13.40: Dischi. 15.50: «L'eredità in corsa». 16.30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta. 17.15 Dischi. 18.10: Cronache dell'Agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 19.25 e 20: Dischi. 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Mario Salerno. 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: «Rigoletto», di G. Verdi, m.o concertatore e direttore: Antonino Votto. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: «La damigella di Bard», di Salvator Gotta. 22.20: Concerto dell'arpista Ada Ruata Sassoli. 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. 20.45: Compagnia del «Teatro umoristico» con i De Filippo: «Oje Mari... oje Mari», di Dino Falconi e «La lettera di mammà», di Peppino De Filippo.

ROSSETTI. 17: «Arriva il campione», Fernandel, e Chefalo illusionista.

NAZIONALE. 16.30: «Grandi magazzini», con Assia Noris, V. De Sica.

EXCELSIOR. 16.30: «Imputato alzatevi!», con Macario.

PRINCIPE. 16: «Amore vince sempre», il capolavoro di Ralph Forbes.

FENICE. 16.30: «Un caso famoso», con Charles Vanel, Suzy Prim.

FILODRAMMATICO. 15.45: Successone: «Donna Ardita», Annabella e J. Murat e Comp. Cecchelin in «L'avvocato Strazzacavei», comicissima.

ITALIA. 16: «Katia», affascinante romanzo d'amore con la deliziosa Danielle Darrieux.

REGINA. 16: «Sangue d'artista», tutto grazia e musica, il più bello con Marta Eggerth. L. 1.

IMPERO. 16: «Ritorno all'amore», con E. Linden, C. Parker. Ultimo giorno.

REALE. 16: «Una moglie in pericolo», con Marie Glory e Antonio Centa. Film allegro e piccante.

GARIBALDI. 16: «Il duca in vacanza», col comico Sidney Howard. L. 1.

MASSIMO. 16: «La grande Caterina di Russia», film colossale, con Elisabetta Bergner, Douglas jr. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Chi ha ucciso Gail Preston?». «Ridolini commesso». L. 1

MODERNO. 16: «La guarnigione innamorata». Segue «La signorina mia madre», con Danielle Darrieux.

ODEON. 15.30: «La resa del «Sebastopoli». Eccezionale potente film!

ARMONIA. 15.30: «Il californiano», R. Cortez. Nuova varietà.

SAVOIA. 15.30: «Irene», con Lil Dagover e Sabine Peters.

AZZURRO. 15.30: «Napoli terra d'amore», Vivianne Romance, Mireille Ballin.

POPOLO. 15.30: «Il suo destino», un drammatico lavoro, che tocca e appassiona, e «Tarzan alla riscossa».

VITTORIA. 16: «Via della Taverna 28», A. Wohl brok, R. Chatterton.

RADIO. 16: «Una partita scandalosa», C. Brook. Ridolini, I L. 1, rid. 0.80; II 0.80, rid. 0.60.

CENTRALE. 15.30: «100 uomini e una ragazza», Deanne Durbin, M. Auer.

ADUA. 15.30: «La valle della sete», con Giorgio O'Brien e «Coniglio o leone».

VENEZIA. 15.30: «Il diavolo a cavallo», grandioso a colori. Charlot.

BELVEDERE. 15.30: «Il Duca di ferro», George Arliss e Gladys Cooper.

Per la sanità della razza

Ancora pochi giorni per le iscrizioni al nostro Concorso

Ieri, un notevole numero di mamme con i loro bimbi si sono presentate negli uffici di via Silvio Pellico n. 6, per l'iscrizione al nostro Concorso demografico. E' stato un intenso via vai che, iniziatosi alle 15.30, si è protratto fin dopo le 17. Il fotografo senza concedersi alcuna sosta ha eseguito gruppi e gruppetti di bei bambini e di mamme sorridenti e felici. Anche dalla Provincia ci sono pervenute svariate iscrizioni. Il Comune di Aurisina ha raccolto con esemplare e amorosa cura e con estrema precisione ben 76 moduli ai quali ha voluto pure allegare dei bellissimi gruppi fotografici di bambini della località. Altrettanto ha fatto Castel Duino, il cui Ambulatorio ha spedito 14 schede con delle nitide cartelle cliniche dei piccoli partecipanti al nostro Concorso.

MANLIO SAGHEDDU
n. 22 gennaio 1939

Le iniziative di Aurisina e di Castel Duino sono degne di ogni lode e rilievo e saranno certamente seguite dagli altri Comuni della Provincia.

Avvertiamo ancora una volta le mamme ritardatarie che il Concorso si chiude il 30 corrente e che gli uffici per l'accettazione dei moduli sono aperti dalle 15.30 alle 17 di ogni giorno.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita dei De Filippo al Verdi

I De Filippo sono stati accolti ieri sera da un gran pubblico, infervorato e plaudente, che occupava platea, gallerie palchetti, che non si stancava di esprimere, con festosa e cordiale espansione, la sua letizia per la comicità talora chiassosa e fortemente colorita, tal'altra sostanziosa e intima della nuova commedia «Uomo e galantuomo» di Edoardo De Filippo. Commedia ricca di vicende e di episodi minuziosamente e pittorescamente descritti, col senso della verità e dell'umorismo, che caratterizzano il teatro di questo fecondo e immaginoso scrittore; commedia in cui le preponderanza del linguaggio e la disarmonia delle parti tolgono all'essenza e alla struttura della vicenda, non molto peregrina nella invenzione delle situazioni, ma sempre divertente e gustosa nell'abbozzo dei tipi e nella recitazione incomparabile di Peppino e di Edoardo De Filippo. L'arte, più che nella commedia, apparve in quello che i due interpreti diedero nella composizione delle loro parti, trovando anche nelle scene di vivace buffoneria misura e contenutezza e incisività di espressione. Il pubblico ha prodigato applausi, ha mostrato di divertirsi e infine ha evocato al proscenio, con Peppino ed Edoardo festeggiatissimi, la signorina Franci che ha recitato con disinvolta naturalezza ed eleganza, il Berardi e gli altri attori.

* * *

Stasera una divertente ripresa: si reciterà «Oje Mari... oje Mari» un atto di Dino Falconi a cui farà seguito: «La lettera di mammà» due atti di Peppino De Filippo.

Una moderna rivista al Politeama Rossetti pro Croce Rossa Italiana

La rivista «Mosaico 1940» che si darà prossimamente al Politeama Rossetti a favore della Croce Rossa Italiana sarà un avvenimento d'eccezione sia per l'originalità dell'intreccio, come pure per la comicità delle figure, notissime nell'odierno umorismo, e che gli autori, che si celano sotto i pseudonimi di Lisandro e Alessandro, hanno saputo inserire fra i numeri di danze artistiche. Questi saranno sostenuti da un numeroso gruppo di graziose signorine, mentre una nota orchestra eseguirà una o più rassegne di canzoni moderne. Daremo in seguito i nomi degli interpreti.

I palchi e i posti si potranno pertanto prenotare a cominciare da lunedì prossimo al Teatro Excelsior, tel. 72-79.

Il Trio De Rosa-Zanettovich-Lana all'Ateneo Musicale Triestino

Martedì prossimo alle 21, avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino, un concerto pro Cassa scolastica dell'Istituto, sostenuto dal Trio De Rosa-Zanettovich-Lana.

Questo complesso ultimamente ha ottenuto un nuovo successo, suonando alla presenza del conte Chigi Saracini, fondatore dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Il prezzo d'ingresso e posto per questa serata a scopo benefico è fissato, indistintamente a lire 3.

Il Duo Bagarotti-Schmidt alla Società dei Concerti

Lunedì alle 21 avrà luogo nella sala Massima il terzo concerto sociale affidato al Duo Bagarotti-Schmidt che si presenterà al nostro pubblico musicale per la prima volta.

Addio di Cecchelin al Filodrammatico

Con le recite di domani prende congedo dal Filodrammatico Angelo Cecchelin, il quale presenta con la sua compagnia un divertentissimo programma di prosa, musica e varietà. Per lunedì è annunciato il debutto del «Teatro della Rivista» con Carmen Benamor, Primo di Gennaro ecc.

Del concerto Gante-Simeone, che ha avuto luogo ieri a sera nell'aula magna del Liceo «Dante» e che ha segnato un forte successo dei due musicisti concittadini diremo nel *Piccolo della Sera* odierno.

Recite di filodrammatici

L'odierna recita al Ferroviario. La brillante commedia di Piovesan «Il capocomico Tromboni», di cui sarà interprete principale il camerata Giulio Rolli verrà rappresentata questa sera alle 21 nella sede di piazza Vittorio Veneto 3. Tutti i posti numerati sono esauriti e si ricevono fin da oggi le prenotazioni per la replica che si svolgerà sabato prossimo.

«La modella» al «Dimm». Questa sera alle 20.45 la filodrammatica della Sezione A rappresenterà la commedia brillante in tre atti di Alfredo Testoni «La modella».

ASTERISCHI

Per le signore eleganti!

I prodotti Emme, per la cura scientifica della bellezza, segno di raffinata distinzione, si trovano in vendita presso la «Casa del Profumo» in Corso V. E. III 28, Trieste e in tutte le altre principali profumerie d'Italia.

Nozze d'oro

Ieri, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, Adele Clementi, che ha voluto per l'occasione vestire la divisa fascista e Innocenzo Dilissa ne hanno celebrato le loro nozze d'oro. Degna d'essere segnalata questa famiglia di patriotti: la loro unione fu allietata da ben dodici figli, fra i quali il sergente maggiore Traiano, volontario della grande guerra, caduto nel 1917 sul Mermellone; fra i quattro viventi due volontari: il caporal maggiore Salvatore, mutilato di guerra e il caporale Ruggero. Alla cerimonia era presente il Comitato direttivo dell'A. N. Famiglie dei Caduti in guerra.

Il servizio di autocorriere ripristinato per il Castello di S. Giusto

L'Azienda di soggiorno ci comunica che da questa sera viene ripreso il servizio di autocorriere per il Castello di S. Giusto.

Febbrile attesa per Germania-Italia

Novantamila biglietti già venduti a Berlino

BERLINO, 24

La capitale del Reich si prepara a ricevere con particolare cordialità gli undici azzurri che giungeranno domattina alle 8.47 alla stazione di Anhalt. L'attesa per l'incontro Germania-Italia è enorme. Basti dire che già in pochi giorni dall'apertura della vendita sono stati venduti 90.000 biglietti d'ingresso. La stampa tedesca annuncia la manifestazione di domenica come il più grande avvenimento sportivo dell'annata e lo interpreta anche come un segno tangibile dell'amicizia fra i due Paesi.

Intanto dopo la seconda riunione di allenamento collegiale, tenutasi allo stadio di Berlino, si sono apprese due novità: il portiere nazionale germanico non sarà Klodt, ma il guardiano del Rapid, Raftl. La sostituzione si è resa necessaria a causa di una indisposizione del titolare e corrisponde al principio adottato da Herberger di portare in campo solo giocatori in perfette condizioni. La seconda novità è data dall'apparizione sul prato dello stadio olimpico del centro mediano [illegible] Rohde, i nuovi tecnici tedeschi giudicano che questo sia il migliore elemento per centro sostegno.

Concorso pronostici

L'odierna premiazione per la nona giornata

Questa sera, alle [illegible], sono invitati nei nostri uffici i concorrenti che hanno totalizzato tredici e undici punti nella nona giornata del Concorso pronostici. Premiamento: Rita Ghermelli (vincitrice del primo premio) e Bellinzona Arrigo, [illegible] Ronchi, Bianca Corbo, Bonavita Emilio, Cipriano Pia, Delmonego Maria, Gabbini Giordano, Gherza Maria di Muggia, Macor Norma, Tortorella Vittorio e Ferrari Aldo, fra i quali verrà sorteggiato il secondo premio.

Urbinati in America alla conquista del titolo mondiale

ROMA, 24

E' confermata per [illegible] la partenza di Urbinati per il Nord America, dove [illegible] il titolo mondiale. Il campione [illegible]

La Ginnastica a Roma senza Carocci

Col direttissimo delle 21.15 partirà per Roma la squadra di pallacanestro della Ginnastica, che disputerà domani, alle 15.30, a Roma, il secondo incontro, valevole per il campionato nazionale, con il quintetto della Parioli.

Fanno parte della comitiva, che è accompagnata dall'allenatore Luciano Antonini, i seguenti giocatori: De Feo, Bernini, Segolin, Renner, Novelli, Verla, Lazarovich e Boccini. A Roma si unirà anche Franceschini.

Due Nazionali di tennis a Stoccolma

Romanoni e Canepele sconfitti di misura

STOCCOLMA, 24

(G. B.) Dopo tre ore di gioco, la squadra svedese ha guadagnato due punti per i suoi colori. Schroeder ha vinto la partita, come era nei pronostici, ma ha trovato nell'italiano Romanoni un avversario duro da piegare. Thoren, che si è opposto a Canepele, ha giocato come non mai in vita sua, ha superato se stesso.

Dopo aver perso il primo gioco per 6-3 [illegible] ma Schroeder [illegible] 6-4 [illegible] Schroeder [illegible] gioco [illegible] al terzo set [illegible] applausi [illegible] le due partite di tennis [illegible] 3-6, [illegible] Roma- [illegible]

Nuovi attacchi al primato mondiale di Pinbello

Zuccotti costretto a desistere

MILANO, 24

Nonostante la rigida temperatura, il corridore novese Zuccotti ha tentato oggi sulla pista del Vigorelli di migliorare il primato dei 100 km. Ma lo Zuccotti, poco dopo i 30 km., quando si trovava in vantaggio di oltre sei minuti sul tempo stabilito da Pinbello, era costretto a fermarsi, perché del tutto intirizzito.

Il fascista Basletta vicepresidente della F. I. S.

ROMA, 24

Su proposta del presidente della Federazione italiana di scherma, il presidente del C.O.N.I., in data 22 novembre XVIII, ha nominato lo squadrista Giuseppe Basletta vicepresidente della Federazione italiana di scherma.

A. C. Fortitudo. Tutti i giocatori della squadra riserve si trovino domenica alle 8 precise sul campo di Montebello.

Cronaca giudiziaria

Due morti e due feriti in uno scontro automobilistico

(Tribunale penale di Fiume) Ha avuto il suo epilogo giudiziario dinanzi a questo Tribunale una gravissima disgrazia automobilistica avvenuta il 10 maggio dell'anno scorso sulla strada Fiume-Abbazia [illegible]

Tenta di riscaldare l'abitazione e per poco non resta asfissiata

[illegible]

Un furto di 62 spezzoni di filo di rame

[illegible]

Un'apprendista che non ha scrupolo di rubare ai propri superiori

[illegible]

NEI DOPOLAVORO

[illegible]

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 6 marinai, 2 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 1 mozzo coperta, 7 fuochisti nafta, 1 carbonaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Interessato, Fiume. Se siete in servizio permanente quale dipendente dello Stato, non potete chiedere il prestito matrimoniale.

Rosalba. Con D. M. 12 settembre 1933 pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 238 del 12 ottobre 1933 è stata determinata la misura della liquidazione. Il pagamento delle quote di riparto doveva però essere richiesto, sotto pena di decadenza, nel termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella «Gazzetta Ufficiale».

Maria. Dovete rivolgervi a un avvocato, solo competente a consigliarvi e ad aiutarvi.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gioconda.

DECESSI (24 novembre 1939-XVIII): Tenze Giovanni, a. 69; de Marenzi Federico, a. 89; Zago Riccardo, a. 59; dott. Iurcev Giuliano, a. 63; Chierico Antonio, a. 71.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 11 (diretto), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio, e Ancarano), 14.45 (diretto), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15.

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

BORSA DI TRIESTE

Novembre	23	24
Rendita 5%	94.10	94.50
Rendita 3½%	75.10	75.25
Redimibile 3½%	72.—	72.20
Redimibile 5%	95.15	95.45
Obbligaz. Tre Venezie	91.35	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	99.65	99.65
Buoni Tes. nov. 1941	100.35	100.35
Buoni Tes. nov. 1943	93.—	93.30
Buoni Tes. nov. 1944	97.50	97.90
I. R. I.	467.—	468.—
I. R. I. «Stet» 4%	636.—	636.—
I. R. I. «Mare» 4½%	494.—	493.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.—	540.—
Elettr. Ferrovie Stato	467.—	468.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	421.—	421.—
Fond. Tre Venezie 4%	406.—	406.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	295.—	298.—
Assicurazioni Generali	4280.—	4310.—
Assicuratrice Italiana	572.—	574.—
Infortuni	1980.—	1980.—
Riun. Adriatica ser. A	1885.—	1927.50
Riun. Adriatica ser. B	1885.—	1885.—
Gerolimich	235.—	236.—
Istria-Trieste	260.—	260.—
Lussino	290.—	290.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	1010.—	1010.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	450.—	450.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	144.—	147.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	615.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	297.—	301.—

CAMBI: Londra 77.10; New York 19.80; Francia 43.75; Svizzera 444.50; Jugoslavia 44.45.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA o sotto cuoca offresi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 79045 A

CUOCA trattoria offresi. Pietà 29, trattoria. 79052 A

DOMESTICA o prestaservizi media età, onesta, capace, offresi per piccola famiglia. Scala Santa 190 (Roiano). 47073 A

DONNA sana, brava tutti lavori, onestissima, certificati, cerca posto presso persona sola o piccola famiglia. San Michele 22. 79024 A

DONNA offresi prestaservizi tutto il giorno. Via Capitelli 11-IV. 47074 A

DONNA offresi, capace, ore combinarsi. Kandler 7, portinaia. 47118 A

FRIULANA offresi, onestissima, tutto fare, cucinare. Via Beccaria 8. 33557 A

LAVANDAIA a giornate da combinarsi offresi. Maurizio 9-II, Barini. 79019 A

PRESTASERVIZI 23-enne capace cucinare, brava tutti lavori casa, attestati, ore combinarsi oppure tutta giornata, offresi. Luzzatto 19, Poldrugo. 79016 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi donna capace tutto fare. Via Madonnina 34, latteria. 47066 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, offresi. Via del Bosco 5, Stoini. 79055 A

RAGAZZA 16-enne friulana offresi. Via Bellinzona 5, porta 8. 79046 A

RAGAZZA stabile, pratica tutti lavori, paziente, onesta, offresi con attestati. Salita Promontorio 8-V, porta 8. 79034 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Domenico Rossetti 3, portineria. 79029 A

RAGAZZA bella presenza offresi intera giornata, stabile. Guido Reni 4. 47061 A

RAGAZZA seria, capace per tutti lavori, persona sola o anche famiglia distinta. Piazza Cornelia Romana 2, porta 6. 79048 A

RAGAZZA tutto fare offresi pomeriggio. Via Machiavelli 13, porta 20. 33546 A

RAGAZZE brave cucinare, prestaservizi raccomandata, principianti, volonterose, offronsi. XX Settembre 12. 33543 A

RAGAZZETTA 14-enne offresi come bambinaia o per lavori leggeri. Viale XX Settembre 60, porta 7. 07475 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, vicemadri, cerchiamo Trieste, tutta Italia. Torrebianca 24. 33528 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 33566 B

PICCOLA famiglia cerca anziana tutto fare, pratica cucina. Presentarsi o scrivere: via Adelaide Ristori 29, Gorizia. 33523 B

PRESTASERVIZI cercasi ore combinarsi. Presentarsi ore 8-12, via Aleardi 1. Sperandeo. 47097 B

PRESTASERVIZI con famiglia cercasi mattina. Pendice Scoglietto 4, porta 7. 47111 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Mayer, via Pilone 1, porta 2. 79015 B

PRESTASERVIZI 8.30-11, presentarsi Coroneo 41-III, destra. 79021 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AMMINISTRAZIONE piccole aziende, revisioni, aggiornamenti contabilità, bilanci, corrispondenza, pratiche assicurazioni sociali, ecc. Miti pretese. Cassetta 33237 C, Unione Pubblicità.

AMMINISTRAZIONI, costituzioni, liquidazioni ditte, anonime, consulenza fiscale, contabilità, assume ragioniere praticissimo. Cassetta 32535 C, Unione Pubblicità. 32535 C

CALZATURE esperto lunga gerenza, conosce lingue, occuperebbesi anche fuori. Offerte Cassetta 33498 C, Unione Pubblicità. 33498 C

FUOCHISTA abilitazione I grado capace condurre qualsiasi generatore vapore offresi. Pelos, via Donadoni 2. 47099 C

GIOVANE conoscenza radiotecnica offresi lavoro analogo. Offerte Cassetta 33501 C, Unione Pubblicità. 33501 C

GIOVANE volonteroso, assolto scuole medie, offresi lavoro ufficio. Offerte: Cassetta 33502 C, Unione Pubblicità.

PENSIONATA offresi cambio vitto alloggio tutto fare presso persona sola. Cassetta 33536 C, Unione Pubblicità.

RAGIONIERE, rapido bilancista, dattilografo, corrispondente tedesco, francese. Pratico materia sindacale, assicurazioni sociali, amministrazione stabili, compilazione denuncie catastali, offresi anche singole ore giornaliere o settimanali. Miti pretese. Cassetta 33507 C, Unione Pubblicità. 33507 C

SIGNORINA compiute Magistrali offresi seguire studi bambini, portarli passeggio. Battisti 19-I, destra. 47087 C

17-ENNE assolta biennali, conoscenza lingue, stenografia, offresi praticante ufficio. Cassetta 33497 C, Unione Pubblicità. 33497 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 13 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi turbanti stoffa, velluto. Riformature recentissime 3. Covelli, piazza Impero 10. 78950 CC

CONFEZIONI vestiti uomo, signora, prezzi modici. Merlo, Solitario 4-I. 79017 CC

SARTA maestra taglio confeziona mette in prova vestiti, specializzata tailleurs, cappotti, prezzi convenienti. San Nicolò 14, terzo. 47060 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Zudecche 2, secondo. 33544 CC

SIGNORA! Relly, specializzata permanentista, permanenta qualsiasi capello. Sette macchine ultramoderne! Rossini 14. 33541 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA per drogheria sotto i diciotto anni cercasi. Cillia, via Roma 20. 79047 D

AVVOLGITORE macchine elettriche, provetto, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 47094 D

BARISTA bella presenza, giovane, cercasi per fuori Trieste. Rivolgersi presso Goich, via Udine 49. 47095 D

CHIMICO produzione saponi cere detersivi piccola fabbrica cerca. Referenze dettagliate, pretese. Cassetta 33525 D, Unione Pubblicità. 33525 D

GARZONA laboratorio pellicceria cercasi. S. Lazzaro 6. 79027 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Roma 3, terzo piano. 33551 D

INGEGNERI industriali giovani, attivi richiede importante industria chimica Venezia Giulia. Indicare referenze e votazione laurea. Scrivere cassetta 1490 D Unione Pubblicità. 1490 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Gallina 1. Basile. 47116 D

LAVORANTE e mezza modiste capacissime cercansi. Indirizzo al Piccolo. 33564 D

MEZZE lavoranti sarte uomo e garzone cercansi. S. Michele 43, Pippan. 33567 D

ODONTOTECNICO perfettissimo cerca primario studio. Stipendio massimo. Dottor Malagoli, Asti. 5638 D

PORTAPANE cercasi. Via Roma 24. 79056 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Settefontane 5. 79061 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Ebllin, Largo Piave 1. 33549 D

SIGNORINA lavori ufficio pomeriggio cercasi. Offerte Cassetta 33519 D, Unione Pubblicità. 33519 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

GIOVANI coniugi soli, stabile, cercano matrimoniale, comodo cucina. Cassetta 33511 E, Unione Pubblicità.

TIPO salotto, stufa, ingresso scale, cercasi, paraggi Stazione Centrale. Cassetta 33496 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 15-IV, porta 18. 79042 F

A. MATRIMONIALE signorile, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 25, porta 7. 33538 F

A. STANZA e stanzino soleggiato, con vitto conveniente, affittasi. Machiavelli 10, terzo, sinistra. 79036 F

A. STANZA mobiliata persona sola affittasi. Via Galilei 10-III. 79012 F

A. STANZA o stanzetta bella mobiliata affittasi a distinto. Tiziano 8-II, destra. 47068 F

CAMERA mobiliata, vitto ottimo, prezzo mite. Belpoggio 5-III, sinistra. 79044 F

CAMERA vuota, escluso cucina, affittasi. Piccolomini 6-I, porta 7. 79033 F

CAMERA ingresso libero, affittasi ad amici, lire 110. Istituto 32-IV. 47108 F

CAMERA mobiliata affittasi distinta persona, volendo vitto. D'Azeglio 3-II, Schmon. 47089 F

CAMERA soleggiata 1-2 letti affittasi. Giulia 19-II, destra. 79065 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Timeus 1-I, destra. 79058 F

ELEGANTE indipendente, acqua corrente, bagno, affittasi. S. Nicolò 11, primo. 47104 F

ELEGANTISSIMA mobiliata, termobagno, indipendente. Via dei Leo 4 A, terzo. 79018 F

INDIPENDENTE mobiliata, sul davanti, unico subinquilino, affittasi. Kandler 3, secondo. 47064 F

INGRESSO scale affittasi distinto. Via Ginnastica 41, porta 10. 47065 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, presso persona sola. Ireneo 3, porta 14. 47076 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina, affitta persona sola. Ricci 8-III, sinistra. 47084 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi prontamente distinti signori. Udine 2, porta 11. 79043 F

MATRIMONIALE e pranzo elegantemente mobiliata, comodità cucina, stanzino adattabile bagno, affittansi presso persona sola. Aleardi 3-I. 47105 F

MATRIMONIALE elegante, soleggiata, eventualmente cucina, salotto, bagno, affittasi distinti. Valdirivo 22, porta 6. 79059 F

MOBILIATA, soleggiata, stufa, eventualmente vitto, affittasi persona distinta. Galilei 3, porta 10. 47112 F

MOBILIATA grande, una-due persone, prezzo convenirsi. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 79062 F

MOBILIATA affittasi a serio stabile, da dicembre. Visibile pomeriggio. Machiavelli 14. 47021 F

MOBILIATA spaziosa volendo riscaldamento affittasi distinto. Rivendita tabacchi. Udine 29. 33559 F

MOBILIATA affittasi distinto con senza vitto. Valdirivo 8-IV, sinistra. 33530 F

MOBILIATA uso bagno a persona distinta. Pauliana 6, porta 15. 33554 F

MOBILIATA tranquilla, telefono, volendo pensione, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 79031 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a distinto. Corso Vitt. Em. 12, II. Gallone. 79032 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi persona distinta. Gatteri 34-I, sinistra. 79030 F

MOBILIATA una due persone, con vitto buono. Ginnastica 28, secondo. 79022 F

MOBILIATA, spaziosa, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Giulia 20-III, sinistra. 47102 F

MOBILIATA pulita affittasi a distinto impiegato, unico. Foscolo 28-III. 47083 F

MOBILIATA pulitissima, stufa, affittasi. Via Milano 5, porta 9. 47100 F

SIGNORILE, soleggiata, stufa, acqua corrente, affittasi. Canova 2, porta 15. 33568 F

STANZA mobiliata affittasi, escluso donne. Via F. Severo 39, porta 9. 33537 F

STANZA uno-due letti, bagno, termosifone, affittasi a distinti. Via Zovenzoni 4, porta 7. 47070 F

STANZETTA vuota, casa nuova, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 47069 F

VUOTA soleggiata, presso coniugi soli, affittasi persona distinta. Crispi 60, porta 6, accanto Politeama. 47113 F

VUOTE due, cucina, affittansi a persone adulte distinte presso sola. Indirizzo Piccolo. 47063 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ISTITUTO «Dante Alighieri» (Geppa 2, tel. 5695). Preparazione esami ragioniere, maestro. Maturità scientifica, avviamento. Lingue. Contabilità. Stenografia. Doposcuola. Prossima apertura nuovo corso Storia dell'arte italiana con esercitazioni. 33540 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47082 G

A. FIGURINI corso di avviamento teorico pratico per disegnatori, disegnatrici di alta moda. Iscrizioni dalle 15-20. Belle Arti, via Roma 22, quarto. 33535 G

A. STENOGRAFIA corso trimestrale completo: 50. Dattilografia: 25. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 47117 G

A. TEDESCO lezioni conversazioni insegna viennese. Maiolica 10-III, destra. 79014 G

ASSOLTA brillantemente maturità classica, impartisce lezioni materie letterarie, tutte materie. Cassetta 35512 G, Unione Pubblicità. 35512 G

DISEGNO, matematica, scienze, lingue. Preparazione esami. Tigor 10, porta 9. 47085 G

L. 10 mensilmente: tedesco, inglese, francese, dattilografia. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 1000 G

MAESTRA abilitata per insegnamento scuola materna, cerca Istituto privato religioso. Offerte Cassetta 33517 G, Unione Pubblicità. 33517 G

PROFESSORESSA Anna Luci, assume lezioni pianoforte, preparazione esami teoria, solfeggio, accompagnamenti violino canto. Foscolo 15. 79035 G

STUDENTE impartisce lezioni italiano, latino, matematica, medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 79067 G

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, camerino, cucina, ultimi disponibili, affittansi 1.o dicembre. Via Balamonti. 79038 I

APPARTAMENTO lussuoso casa signorile, 5-6 stanze, vista magnifica, ricchi accessori, termosifone, bagno arredato, ascensore, giardino. Giustinelli 1-A, centro. 47080 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, in villa con giardino, affittasi. Scorcola Coroneo 693. Informazioni presso Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36, tel. 82-71. 47103 I

APPARTAMENTO quattro stanze, casa nuova, accessori moderni, ascensore. Galleria 4, Ferrara. 78826 I

Il giorno 24 corr., alle ore 7, dopo brevi sofferenze, cessava di vivere

Angela ved. Cominotti

lasciando nel più profondo dolore, le figlie **ANITA in TOMASELLI, ELISA in BUTTER** che unitamente ai generi, nipoti e congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 25 corrente, alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 novembre 1939-XVIII.

Famiglie: COMINOTTI, TOMASELLI, BUTTER NAUTA, ALABBA.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 2[illegible]

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, poggiuolo, massimo conforto, vista mare, affittasi prontamente. Hermet 4. 33365 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, stabile nuovo, 270 mensili, scambio con due stanze, eventualmente stanzino, possibilmente paraggi Coroneo XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 79068 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento autonomo, accessori completi, affittasi. Cellini 1. 33531 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 33532 I

CAMERA, camerino, cucina, scambiasi con camera in più. Indirizzo Piccolo. 79049 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 79069 I

CAMERE tre, cucina, bagno affittansi; vendesi mobilio. Pauliana 6, porta 15. 33554 I

CAMERETTA cucina mobiliato affittasi prontamente. Valle Rozzol n. 707. 79040 I

LOCALE affittasi, via Corridoni 13. Rivolgersi Bonetti, via Rossini 14, dalle 15 alle 17. 79063 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, magazzino da utilizzare per lavoratorio, affittasi. R. Manna 14. 33533 I

SCAMBIO camera cucina giardino con una o due camere. Via Giulia 96. 79057 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 stanze, accessori, calefazione, anche pochi mesi, cercasi. Indirizzare Tavella, riva Gulli 4. 47101 L

APPARTAMENTO due camere, cercano urgentemente coniugi impiegati stabili. Offerte: Arena, Margherita 9. 33562 L

CONIUGI soli cercano camera cucina cauzione. Indirizzo Aquilinia 14 B. 47077 L

QUARTIERE 2-3 stanze, possibilmente in villa, cerca impiegato Lloyd. Cassetta 33508 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BAGNO completo vendesi causa partenza. Viale Regina Elena 15. 47062 M

CAPPOTTI due uomo nuovi vendonsi occasione. Ghirlandaio 2, porta 1. 33561 M

CAPPOTTI 3 uomo, nuovi, moderni, vendonsi occasione. Maiolica 14, porta 5. 79060 M

CAPPOTTO nuovo uomo medio lana scura vendesi. Giorgi, Spiridione 1-II. 79051 M

CAPPOTTO uomo statura media 150 vendesi. XX Settembre 22-I, sinistra. 79028 M

CAPPOTTO vestito soprabito loden occasionissima vendonsi. Caprin 10, I, destra. 33572 M

CAPPOTTO signorina nuovissimo moderno pesante vendesi 160 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 9277 M

CAPPOTTO uomo, macchina cucire, due vestiti donna, vendonsi occasione. Crispi 39-II. 47093 M

CAPPOTTO mantello loden soprabito nuovo vendonsi. Fabbrica 1, porta 7. 33563 M

CARRO due ruote vendesi. Via Ferriera 34. 79053 M

CARROZZELLA sport occasione vendesi. Gatteri 41-I. 47119 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi occasione. Imbriani 7, scala seconda, Cossutta. 47088 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia «Columbia», vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 33517 M

MACCHINA cucire perfetta d'occasione, scambi, riparazioni. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 33542 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, altra semplice 130, vendonsi. Bosco 12. 33565 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova vendesi causa partenza. Canova 24, pianoterra. 33565 M

MACCHINA Singer lire 130, altra spola rotonda vendonsi. Settefontane 2, negozio. 33570 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 33545 M

MACCHINE scrivere, addizionatrici, calcolatrici, noleggiansi prezzi convenienti. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 33550 M

PELLI skunk vendonsi. Dalle 16 alle 18. Foscolo 50. Klun, quarto. 47110 M

PELLICCIA murmel 1500 trattabili. Viale Sonnino 30. Luin. 79039 M

PELLICCIA lunga grigia ottimo stato occasione vendesi. Boccaccio 11, porta 8. 47092 M

PELLICCIA uomo buon stato vendesi. Salita Promontorio 23-II, sinistra. 79011 M

PELLICCIA uomo nuova bellissima vendesi occasione. Via Besenghi 30-II. 47075 M

PELLICCIA grigia nera gatto russo marrone. XX Settembre 33, secondo, destra. 33569 M

PORTONE grande ferro, inferriate per finestre, vetrate bellissime, vendesi. Telefonare 26303. 79023 M

RADIO trionda vendesi. Via Balamonti 4. Stefani. Visitare pomeriggio. 79025 M

RADIO «A. B. C.», apparecchi ottimi, prezzi vera liquidazione. Via Milano n. 19. 46570 M

RADIO recentissimo vendesi lire 400, occasionissima, giornata. Sonnino 4-II. 33556 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione onde corte, alta selettività, ecc., garanzia facilitazioni. Laboratorio Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Consultateci. 33475 M

SCENDILETTI tappeti persiani, paravento, macchina Singer. Gozzi 3, porta 11. 47059 M

SCI usati, divisa fascista uomo statura alta, vendonsi. Riva Grumula 10. 47081 M

SPARHERD vetrina vendonsi occasione. Via Madonnina n. 44. 33534 M

STUFA riscaldamento seminuova, altra piccola, sparherd 65, vendonsi. Bosco 12. 33565 M

TAPPETO Ferahan 320 per 275 lire 2500 vendesi. Via S. Nicolò 23, Casa d'Arte. 33529 M

TAPPETO misura 200 per 300, vera occasione, quadro, statua, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47098 M

TAPPETO persiano 300 per 230 cm. vendesi, esclusi rivenditori. Carducci 2-V, destra, ore 14-16. 78964 M

TAPPETO Joragan antico, perfetto, 355 per 275, irriducibili lire 5000, altro piccolo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47090 M

TAPPETO Argaman rosso 350 per 450 ottimo, servizio fino rame vetri per punch, tè, vendonsi. Via Udine 20 B, portiere. 47091 M

TUBATURA ferro mm. 88 flangiate bullonata metri 300 vendesi. Barbano, Gradisca d'Isonzo. 1739 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

MOTORINO a benzina 5-6 HP. cercasi. Cassetta 33526 N, Unione Pubbl.

TAPPETI persiani, turchi, compera collezionista. Via Rismondo 12-I, destra, telefono 57-98. Dalle 15-19. 78972 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI salotti: Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 46910 NN

A. ACQUISTANSI mobili usati lusso comuni stanze complete pranzo letto studio singoli. Indirizzo al Piccolo. 33552 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, specialità cucine, matrimoniali, pranzo, salotti, convenientissimo. 78820 NN

A. CERCASI studio completo buono stato, quercia, chiaro. Dettagliate offerte, prezzo: Cassetta 33515 NN, Unione Pubblicità. 33515 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie. Convenienza, garanzia. 46988 NN

Il 24 novembre, munita dei conforti religiosi si spense dopo lunghe sofferenze, nell'età di 66 anni

Anna Sessa n. Amodeo

Ne dànno il triste annuncio il marito **MASSIMILIANO,** il figlio **ROBERTO** con la consorte **CESIRA** e la sorella **LUIGIA AMODEO in FORTIONE',** a nome anche degli altri congiunti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi sabato alle 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorare la memoria dell'Estinta.

Addì 24 corrente, dopo lungo soffrire, si spense serenamente, munito dei conforti religiosi il volontario giuliano

Riccardo Zago

fonditore

Il figlio **MARCELLO,** la sorella **MARIA ved. FULIZIO,** i fratelli **prof. GIOVANNI** e **prof. EMILIO,** i nipoti e i congiunti, dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14, partendo dalla casa N. 31 di via Madonnina.

Trieste, 25 novembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

AFFARONE causa partenza vendesi occasione: cucina letto, matrimoniale, armadione, materassi. Cavazzeni 4, primo. 47086 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 33552 NN

ATTACCAPANNI 120, salotti 580, divanoletto 130, materassi lana 130. Assortimento cucine, matrimoniali, pranzo, Economia, garanzia. Tarabochia 6. 33264 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, nuove, straoccasione vendonsi. Gatteri 33, porta 1. 79037 NN

CARROZZELLE bambini nuovi arrivi, vasto assortimento, lettini metallici, produzione Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

MATRIMONIALE reti metalliche, materassi nuovi, cucina moderna, vendonsi 2000 non trattabili, causa trasferimento sposi. Conti 48, portinaio. 79026 NN

MOBILI salotto con bar, in noce, occasione. Falegname piazza Giacomo Venezian 6. 79041 NN

MOBILIO da vendere causa partenza. Via del Bosco 5. Stoini. 79054 NN

PIANINO nero perfetto, incrociato, vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 15 NN

PIANINO tedesco in ottimo stato vendesi. Via S. Francesco 22-I. 47067 NN

PIANINO vendesi occasione. Palladio 10, porta 7. 47106 NN

PIANINO buonissimo, marca germanica, noleggiasi prontamente 25 mensili. Besenghi 16. 33539 NN

PIANINO germanico nero perfetto vendesi 1500 trattabili. Carducci 32, secondo. 33558 NN

SALA pranzo 900, nuova, vendesi causa partenza. Rivolgersi portineria via Battisti 10, ore 16-18. 47114 NN

SALOTTO con libreria acquistasi. Offerte Cassetta 33504 NN, Unione Pubblicità. 33504 NN

SALOTTO occasione vendesi. Gatteri 41, primo. 47120 NN

STANZA lussuosissima, stile barocco cercasi. Cassetta 33505 NN, Unione Pubblicità. 33505 NN

STANZA da pranzo stile 900 vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 79064 NN

VASCA bagno seminuova, armadi. San Lazzaro 19, ore 11-15. 47107 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. [illegible] BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 78966 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze acquistansi. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 33278 O

RADIO di classe: Safar, Irradio, Philips, troverete in piazza Garibaldi 9. Sconti massimi. 33554 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RAPPRESENTANTI attivi, veri venditori, Tre Venezie, cerchiamo causa riorganizzazione. Visitanti farmacie, profumerie, drogherie, ecc., per abbinare vendita seri prodotti igienici. Offerte dettagliate a Cassetta 322 V, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5692 P

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CAFFE' latteria straoccasione. Felice Venezian 15. 9276 R

CAFFE' cerca subito socio con piccolo capitale. Cassetta 33499 R, Unione Pubblicità. 33499 R

DROGHERIA comperasi. Offerte prezzo: Cassetta 33520 R, Unione Pubbl.

NEGOZIO verdura salumi vino uova, si, consegna, facilitazioni pagamento, burro sapone, rione signorile, vende Caffè Sanità, Sandro. 79066 R

PERSONA fiduciosa portando 15.000 servizio cinque anni 1000 mensili. Sandro, Caffè Sanità. 79013 R

TRATTORIA bene avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 47071 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA nuova, conforto, giardino, rendita, vendesi 130.000. Bisiach, Caffè Venezia, XX Settembre. 47096 S

CONDOMINIO quartiere 45.000; casette vendonsi convenientemente. Caffè Negozianti. Luigi. 33547 S

STABILE centrico massimo ordine, conforto, vendesi ultimo prezzo 10 per cento 145.000. Indirizzo Piccolo. 47115 S

STABILE centralissimo, adatto negozio banca uffici, 400.000 vendesi. Cassetta 33560 S, Unione Pubblicità.

STABILE città pressi piazza Garibaldi, appartamenti piccoli, buon reddito, vendesi 40.000 contanti 800.000 ammortamento. Cassetta 33571 S, Unione Pubblicità. 33571 S

TIPO villino quattro vani, giardino occasione. S. Sergio 3, porta 11. 79020 S

VILLINO 4 vani, rimesso nuovo, terreno, vendesi 17.000. Longera 193. 9275 S